

Presentazione

Le remote origini di questa terra e le sue caratteristiche non potevano rimanere sotaciute.

Luogo di vita e di incontro tra Irpini e Caudini, due dei rami più importanti dell'Antico e Fiero popolo Sannita, teatro di scontro con i dominatori Romani, sede di antiche famiglie feudali che hanno fatto la storia del Medioevo italiano, terra di valori e sapori antichi e genuini, il Partenio merita di essere conosciuto, merita ancora di più di essere visitato e vissuto. Natura e cultura sono le caratteristiche di una terra che unisce la sua storia ad un ambiente di grande interesse, perché ancora non contaminato e con un patrimonio artistico tutto da scoprire. Il Partenio si estende tra la catena dei Monti di Avella e la Valle del fiume Sabato, comprendendo zone appenniniche di alto valore naturalistico e zone collinari dalle quali nascono alcuni dei prodotti più genuini dell'intera Regione Campania.

Il Partenio unisce luoghi sacri, dove la meditazione e la riflessione sono indotte naturalmente dalla austerità dei luoghi, a luoghi profani, dove i genuini prodotti del lavoro umano inducono al convito, all'amicizia ed alla simpatica golardia.

In questa terra San Guglielmo da Vercelli, volle fondare il suo monastero ed il suo ordine e Montevergine è stato da sempre uno dei fari più importanti della cristianità occidentale.

In questo luogo, il duro lavoro dei contadini ha strappato, ad una terra poco generosa, prodotti di grande valore enogastronomico come gli unici vini D.O.C.G. della Campania.

E poi ancora i prodotti del sottobosco, i Porcini, i prodotti del bosco, come le ottime Castagne del Prete, e quelli dolciari, danno ancora maggiore valore ai luoghi ed ai paesi antichi arroccati, come suggestivi presepi, attorno ai loro centri storici.

Questa terra è, ancora, uno dei Parchi Naturali più suggestivi dell'Appennino Meridionale, dove la Poiana, dominatrice del piano montano, la Salamandrina dagli occhiali e la Salamandra pezzata sono i testimoni attivi di luoghi ancora incontaminati e sani, dove il Lupo ancora ritorna durante i suoi periodici spostamenti.

Vale senz'altro la pena di raccontarla questa terra, vale ancora di più la pena visitarla. Per questo abbiamo pensato questa guida, per rendere più agevole e piacevole la visita a quanti vorranno percorrere i nostri sentieri, siano essi naturali o culturali.

La cosa che fin da ora possiamo assicurare, oltre all'ambiente ed ai valori genuini, è l'accoglienza che sarà riservata ai visitatori.

Tra le tante cose che questa terra ancora conserva vi è una antica tradizione di ospitalità, che guarda ai visitatori ed ai turisti come una enorme risorsa da coniugare con le restanti risorse del territorio.

Superficie: Kmq 19,8
Altitudine: 550 m. s.l.m.
Abitanti: 11.755

Mercogliano



MERCOGLIANO Mercogliano (550 m) lies at the southern foot of the massif of the Partenio. It is known as the "entrance to the Partenio and to Irpinia". The village is dominated by the mountain Vergine (1493 m) on which in 1124 S. Guglielmo founded the abbey Montevergine, which can also be reached by a funicular from the centre of Mercogliano. The mountain slopes are mainly covered by chestnut and fruit trees, beeches and oak trees. The area is part of the sites of community importance (SIC - siti di interesse comunitario) of the mountain range of the Partenio. From the pilgrimage church it is possible to reach the plateau of Campomaggiore (1330 m), where a small mountain lake is situated, a remnant of a prehistoric lake. In the old part of Mercogliano a trekking path starts which leads to the springs Acqua Fidia and to the location of Toppe di S. Anna. The springs, which are located in the middle of century-old trees, were already known to the Romans. Mercogliano is a stage of the Sentiero Italia, a national trekking path of the Italian Alpin Club (C.A.I. - Club Alpino Italiano) and is located in the regional park of the Partenio.

Important events are: the festivity in honour of S. Guglielmo, the patron of Irpinia (25th June), the international exhibition of Christmas cribs (December), Castellarte (end of August, a festival of artists and musicians) and the international music festival in Irpinia (July) which takes place in the impressive abbey of the Loreto.

MERCOGLIANO Aux pieds du Massif du Partenio (coté sud) on trouve Mercogliano (550 m) porte du Partenio et de l'Irpinia. Le Mont Vergine (1493m) surmonte Mercogliano. Sur ce mont, San Guglielmo en 1124 fonda l'Abbaye de Montevergine, on peut y parvenir empruntant le funiculaire qui se trouve au centre de Mercogliano. Les bois qui recouvrent les pentes de la montagne sont constitués essentiellement de châtaigneraies à fruit, de taillis de châtaignier, de hêtraies et bois de chênesverts. Cette aire fait partie des SIC Dorsales monts du Partenio. Depuis la place du Sanctuaire il est possible d'arriver sur le plateau de Campomaggiore (1330 m) avec un petit lac de montagne qui est le reste d'un lac préhistorique. De l'ancien bourg de Mercogliano un sentier conduit aux sources de Acqua Fidia, lieu immergé d'arbres séculaires, connu des Romains, ce sentier conduit aussi à Toppe de Sant'Anna. Mercogliano est une étape du Sentier Italia, parcours national au soin du C.A.I. (Club Alpin Italien) et fait partie du Parc Naturel Régional du Partenio.

Parmi les manifestations nous signalons la Fête de San Guglielmo Patron de l'Irpinia le 25 juin, l'exposition internationale des crèches en décembre, Castellarte (fin août) et la manifestation internationale Musica in Irpinia en juillet, dans un cadre particulier que représente l'Abbaye du Loreto.

Sulle falde meridionali del Massiccio del Partenio, a 550 metri d'altezza, sorge il Comune di Mercogliano. Centro noto fin dal tempo degli antichi Romani come Mercurianum, poi Merculianum, per le sue caratteristiche paesaggistiche e la sua posizione viene indicato come la "porta del Partenio e dell'Irpinia". Distante poco più di due km dall'uscita Avellino Ovest sull'Autostrada Napoli Bari è l'ingresso ideale per entrare nel territorio del Partenio.

Parte integrante del Parco Naturalistico Regionale del Partenio è dominato dal Monte Vergine (1493 metri d'altezza) sul quale S. Guglielmo, nel 1124, fondò l'Abbazia di Montevergine, storica meta di pellegrinaggio. I boschi che ricoprono le pendici della montagna sono costituiti in prevalenza da castagneti da frutto, da boschi cedui di castagno, faggete e bosco misto. Il territorio offre numerose possibilità di escursioni in un'area all'interno del SIC (Sito d'interesse Comunitario) della Dorsale dei Monti del Partenio. Dal piazzale del Santuario è possibile arrivare ai pianori di Campomaggiore (suggestivo il laghetto montano residuo di un lago preistorico) a 1330 metri d'altezza e

MERCOGLIANO Mercogliano (550 m) liegt am südlichen Fusse des Bergmassivs des Partenio und gilt als das "Tor zum Partenio und zu Irpinia". Der Ort wird vom Berg des Vergine beherrscht (1493 m), auf dem S. Guglielmo 1124 die Abtei Montevergine gründete, welche man auch mit einer Seilbahn vom Zentrum Mercoglions aus erreichen kann. Die Berghänge sind hauptsächlich mit Kastanien- und Obstbäumen, mit Schlagwäldern, Buchen und Steineichen bewachsen. Die Gegend ist Bestandteil der Gebiete von gemeinschaftlicher Bedeutung (SIC - sito di interesse comunitario) der Bergkette des Partenio. Vom Vorplatz der Wallfahrtskirche aus erreicht man die Hochebene von Campomaggiore (1330 m), wo sich ein schöner kleiner Bergsee, Überbleibsel eines prähistorischen Sees, befindet. Im historischen Ortsteil Mercoglions beginnt ein Wanderweg, der zu den Quellen Acqua Fidia und zu dem Ortsteil Toppe di S. Anna führt. Der Ort der Quellen, die sich inmitten jahrhunderte alten Bäumen befinden, war bereits den Römern bekannt. Mercogliano ist eine Etappe des Sentiero Italia, einem nationalen Wanderweg des italienischen Alpinvereins (C.A.I. Club Alpino Italiano) und befindet sich im Regionalpark des Partenio. Hervorzuheben sind: das Fest zu Ehren S. Guglielmo, dem Schutzpatron Irpinias (25. Juni), die internationale Krippenausstellung (Dezember), Castellarte (Ende August, ein Festival der Musiker und Kleinkünstler) und das internationale Musikertreffen in Irpinia (Juli), welches in der eindrucksvollen Abtei des Loreto stattfindet.



fino a Campo Virgilio a 1406 metri. Partendo, invece, dal borgo antico di Mercogliano, Capocastello, è possibile raggiungere la Toppa di S. Anna e le sorgenti di Acqua Fidia, località immersa tra alberi secolari e già nota ai Romani. Mercogliano è una tappa del Sentiero Italia, percorso nazionale realizzato dal C.A.I. (Club Alpino Italiano). Numerose le manifestazioni, motivo d'attrazione e interesse. Tra queste ricordiamo la Festa di S. Guglielmo patrono d'Irpinia (25 Giugno), il Focarone di S. Modestino (Febbraio), la Mostra internazionale dei presepi (Dicembre), la Fiera delle bancarelle (agosto), la Rassegna internazionale degli artisti di strada Castellarte (fine agosto), la rassegna internazionale Musica in Irpinia, nella suggestiva cornice dell'Abbazia del Loreto.



Superficie: Kmq 5,6
Altitudine: 725 m. s.l.m.
Abitanti: 1.641

Ospedaletto d'Alpinolo



OSPEDALETTO D'ALPININO Below the pilgrimage church of Montevergine lies Ospedaletto d'Alpinolo (725 m), which once took part of the convent. The original name is Hospitalis Montis Vergini, then Hospitaleti. The village lies on the slopes of the mountain range of the Partenio and is part of the Regional Park of the Partenio and is a stage of the Sentiero Italia, the national trekking path. The area presents a considerable forest stand, underground watercourses and natural caves, which are not explored yet. The woods Boschi di Montevergine and Cupitelle consist of beeches, oaks and Neapolitan maple. Above the village rises the torrent Vallone delle Toppole, which runs along the border with Summonte through a vast chestnut tree wood. Numerous animal species can be found in the area, where wild boars and hares have been reintroduced: In the vicinity of the village different types of martens have been seen, at the brooks above 1000 m live tree-frogs and salamanders.

The most important events are: the festivity in honour of the Madonna del Carmelo with its famous tradition to reach the pilgrimage church by foot "juta a Montevergine" (September), the carnival (Carnevale di Zeza), the summer of Ospedaletto (July-August) and the national meeting of the VW beetles (May).

OSPEDALETTO D'ALPINO En descendant du Sanctuaire de Montevergine, on trouve Ospedaletto d'Alpino, historiquement lié au monastère. Dénommé Hospitalis Montis Vergini, puis Hospitaleti, situé à 725 mètres d'altitude sur les pentes de la Dorsale des monts du Partenio. Ce village fait partie des lieux qui appartiennent au Parc Naturel Régional du Partenio, étape du Sentier Italia, et conserve un patrimoine boisé considérable, des cours d'eau souterrains et des grottes naturelles encore inexplorées. Les bois de Montevergine et Cupitelle, qui se trouvent à 1300 mètres, sont constitués de hêtres, de houx et d'éryabiles napolitains. En amont du village, le Torrent Vallone delle Toppole prend naissance et s'écoule à la limite avec Summonte effleurant un grand bois de châtaignier. Lieu de repeuplement des sangliers et lièvres, il conserve de même de nombreuses espèces: martres et fouines proche des centres habités; des rainettes et des salamandres tachées des Apennins, proche des ruisseaux à plus de 1000 mètres d'altitude.

Parmi les événements on peut citer la Fête de la Madonne del Carmelo avec le fameux rite du jute à Montevergine en septembre, et le carnaval de Zeza, l'été d'Ospedaletto (juillet-août), et le Rassemblement du Maggiolino en mai.

Discendendo dal Santuario di Montevergine, troviamo Ospedaletto d'Alpinolo, storicamente legato al Santuario. Denominato Hospitalis Montis Vergini, poi Hospitaleti, è situato a 725 metri d'altezza sulle pendici del Massiccio del Partenio. Tra i centri appartenenti al Parco Naturale Regionale del Partenio, tappa del Sentiero Italia realizzato dal C.A.I., all'interno del Sito d'interesse Comunitario Dorsale dei Monti del Partenio, conserva un patrimonio boschivo notevole, corsi d'acqua sotterranei e grotte naturali ancora inesplorate. Silenzioso, accogliente, favorito dalle ottime condizioni climatiche, il territorio presenta piacevoli contrasti cromatici tra il verde dei boschi, il grigio e il bianco delle rocce brulle che intercalano il paesaggio, i gialli e i rossi dei vigneti. I boschi di Montevergine e Cupitelle, oltre i 1300 metri d'altezza, sono costituiti da essenze di faggio, agrifoglio e acero napoletano. A monte del paese nasce il torrente Vallone delle Toppole che scorre ai confini con Summonte e lambisce un esteso bosco di castagno. Di notevole fascino le escursioni verso il Santuario di Montevergine. Incamminandosi per un antico sentiero, a piedi, pellegrini e turisti incontrano la "Sedia della Madonna". Una roccia sulla quale la leggenda narra che la Vergine Maria, nel suo cammino verso il monte, si sedette a riposare. Si dice che

OSPEDALETTO D'ALPINO Unterhalb der Wallfahrtskirche Montevergine liegt Ospedaletto d'Alpino, das früher Teil des Klosters war. Der ursprüngliche Name ist Hospitalis Montis Vergini, dann Hospitaleti. Das Dorf liegt auf 725 Metern auf den Hängen der Bergkette des Partenio und gehört zum Regionalpark des Partenio und ist eine Etappe des Sentiero Italia, dem nationalen Wanderweg. Das Gebiet weist einen beachtlichen Waldbestand, unterirdische Wasserläufe und natürliche Grotten, die noch nicht erforscht sind, auf. Die Wälder Boschi di Montevergine und Cupitelle bestehen aus Buchen, Stecheichen und neapolitanischem Ahorn. Oberhalb des Dorfes entsteht der Wildbach Torrente Vallone delle Toppole, der entlang der Grenze zu Summonte durch einen weiten Kastanienwald verläuft. In der Gegend, in der wieder Wildschweine und Hasen angesiedelt worden sind, findet man zahlreiche Tierarten: in der Nähe des Dorfes sind Marder, darunter auch Steinmarder, gesichtet worden, an den Bächen oberhalb der tausend Meter leben Laubfrösche und Salamander. Nennenswert sind vor allem das Fest zu Ehren der Madonne del Carmelo mit seinem berühmten Brauch die Wallfahrtskirche Montevergine zu Fuß zu erreichen "juta a Montevergine" (September), der Karneval (Carnevale di Zeza), der Sommer von Ospedaletto (Juli-August) und das nationale VW-Käfertreffen (Mai).



chiunque ci si sieda la trovi adatta alle proprie fattezze. Zona di ripopolamento per cinghiali e lepri, conserva numerose specie: martore e faine, avvistate nei pressi del centro abitato; raganelle e salamandre pezzate appenniniche, presso i ruscelli oltre i mille metri di quota.

Tra le iniziative ricordiamo certamente la Festa della Madonna del Carmelo con il famoso rito della "juta a Montevergine" (settembre), che rievoca e ripropone gli antichi pellegrinaggi al Santuario. Segnaliamo, poi, il Carnevale di Zeza, l'Estate ospedalettese (luglio-agosto) e il Raduno Nazionale del Maggiolino (maggio).



Superficie: Kmq 12,4
Altitudine: 738 m. s.l.m.
Abitanti: 1.536

Summonte



SUMMONTE (738 m) lies at the border to Ospedaletto in the regional park of the Partenio and is part of the sites of community importance of the plateau of Campomaggiore and Summonte. The plateau of Campo S. Giovanni presents several environmental particularities; it is possible to make many nice excursion there, it is also stage of the Senterio Italia, the national trekking path. The mountain Monte Callatrone (1527 m), covered by beech woods, is the highest peak of the Partenio. In the winter it is possible to admire just beneath the village in the location of Starze the waterfalls of the torrent Vallone delle Toppole. In the same location there is the pine tree grove of the municipality, from there it is possible to arrive at the location of Ciesco Nicola with its sweet chestnut tree groves, for which Summonte is famous. In this area live the four-lined snake, one of the most harmless snakes in Europe, the viper of Aesculapius and the yellow-necked field mouse. Some people claim to have seen even wildcats. The international festival of ethnic music in July is an extraordinary event, which attracts also visitors from outside the region. Other important festivities are the festivity in honour of S. Nicola (6th December) and the festivity in honour of S. Antonio and the Madonna del Carmelo (July).

SUMMONTE A la limite d'Ospedaletto, continuant le long de la route nationale, on trouve Summonte à 738 mètres d'altitude. A l'intérieur du Parc Régional du Partenio, une partie du Site d'intérêt Communautaire (SIC) Altopiano di Campo Maggiore et Summonte, et Campo San Giovanni, étape du Sentier Italia, présente de nombreuses caractéristiques importantes concernant l'environnement avec de grandes possibilités d'excursions. Avec le Mont Vallatrone (1527 mètres d'altitude), protégé par des bois de hêtres, et possédant un des sommet plus en hauteur du Partenio. En hiver, en aval du village, dans la localité de Starze, il est possible d'observer les petites cascades du Torrent Vallone delle Toppole.

Dans ce même village on peut profiter de la Pinède Communale et continuer vers Ciesco Nicola où il est possible d'admirer les châtaigneraies qui ont fait de Summonte un village fameux. Parmi les espèces on y retrouve le cervone, un serpent non dangereux, la couleuvre, la souris sauvage au cou jaune et le chat sauvage. Parmi les événements on peut retenir la plus importante, la manifestation internationale de musiques ethniques qui attire de nombreux visiteurs de tout le pays. La Fête de San Nicola, le 6 décembre et la Fête de Sant'Antonio et Madonna del Carmelo en juillet.

Ai confini di Ospedaletto, proseguendo lungo la strada statale, troviamo Summonte (dal latino Sub monte) a 738 metri d'altitudine. All'interno del Parco Naturale Regionale del Partenio, parte del Sito d'Interesse Comunitario Altopiani di Campomaggiore e Summonte, presenta numerose emergenze ambientali e gradevoli possibilità di escursioni. Il territorio è in massima parte montano, circondato da boschi rigogliosi, intervallati da radure d'alta quota. Il clima salubre, soprattutto d'estate invita alla sosta nella frescura dei suoi monti e campagne. Attraverso una strada carrabile, costeggiando Monte Vallatrone (metri 1527 s.l.m.), protetto da boschi di faggio, si sale alla località Sopra l'Arenella. Da qui si discende verso il Campo di Summonte tra pianori e pascoli montani e andare verso Campo San Giovanni, dove praterie di fiori ammaliano i visitatori. D'inverno, a valle del paese in località Starze, è possibile osservare le cascatelle create dal Torrente Vallone delle Toppole, al confine con Ospedaletto d'Alpinolo. Nella stessa località si può godere della Pineta Comunale e proseguire verso Ciesco Nicola dove è possibile ammirare i castagneti da frutto per cui è famosa Summonte. Il paese è tappa del Sentiero Italia, realizzato dal Club Alpino Italiano. Tra le numerose specie presenti, citiamo il Cervone, uno dei serpenti più miti d'europa, il Saettone, il

SUMMONTE liegt auf 738 Metern an der Grenze zu Ospedaletto im Innern des Regionalparks des Partenio und ist Teil der Gebiete von gemeinschaftlicher Bedeutung der Hochebene von Campomaggiore und Summonte. Die Hochebene Campo S. Giovanni weist zahlreiche landschaftliche Besonderheiten auf und bietet die Möglichkeit zu vielen schönen Ausflügen, sie ist außerdem Etappe des Sentiero Italia, dem nationalen Wanderweg. Der von Buchenwäldern bedeckte Berg Monte Vallatrone (1527 Meter) ist der höchste Gipfel des Partenio. Im Winter kann man unterhalb des Dorfes im Ortsteil Starze die Wasserfälle des Wildbachs Vallone delle Toppole betrachten. Im gleichen Ortsteil befindet sich der Gemeindepinienhain, von dort aus erreicht man Ciesco Nicola mit seinen Eßkastanienhainen, für welche Summonte berühmt ist. In der Gegend leben die Vierstreifennatter, eine der harmlosen Schlangen Europas, die Äskulapnatter und die Gelbhalsmaus. Angeblich wurden auch Wildkatzen gesichtet. Außergewöhnlich ist das internationale Festival der Volksmusik im Juli, welches auch Besucher von außerhalb der Region anzieht. Nennenswert sind auch das Fest zu Ehren des S. Nicola (6. Dezember) und das Fest zu Ehren des S. Antonio und der Madonna del Carmelo (Juli).



raro Topo selvatico dal collo giallo, nonché la presenza, in base ad avvistamenti, del Gatto selvatico.

Tra gli eventi segnaliamo, certamente, la Rassegna internazionale di musica etnica “Sentieri Mediterranei” (luglio), cui partecipano artisti di notevole importanza a livello mondiale. Nota per la sua ottima organizzazione e pregevole direzione artistica, attira visitatori anche oltre i confini regionali. Ricordiamo la Festa di S. Nicola (6 dicembre) durante la quale ai fedeli viene offerto pane benedetto e la Festa di S. Antonio e Madonna del Carmelo (luglio).



Superficie: Kmq 10,5
Altitudine: 550 m. s.l.m.
Abitanti: 736

Sant'Angelo a Scala



SANT'ANGELO A SCALA Between

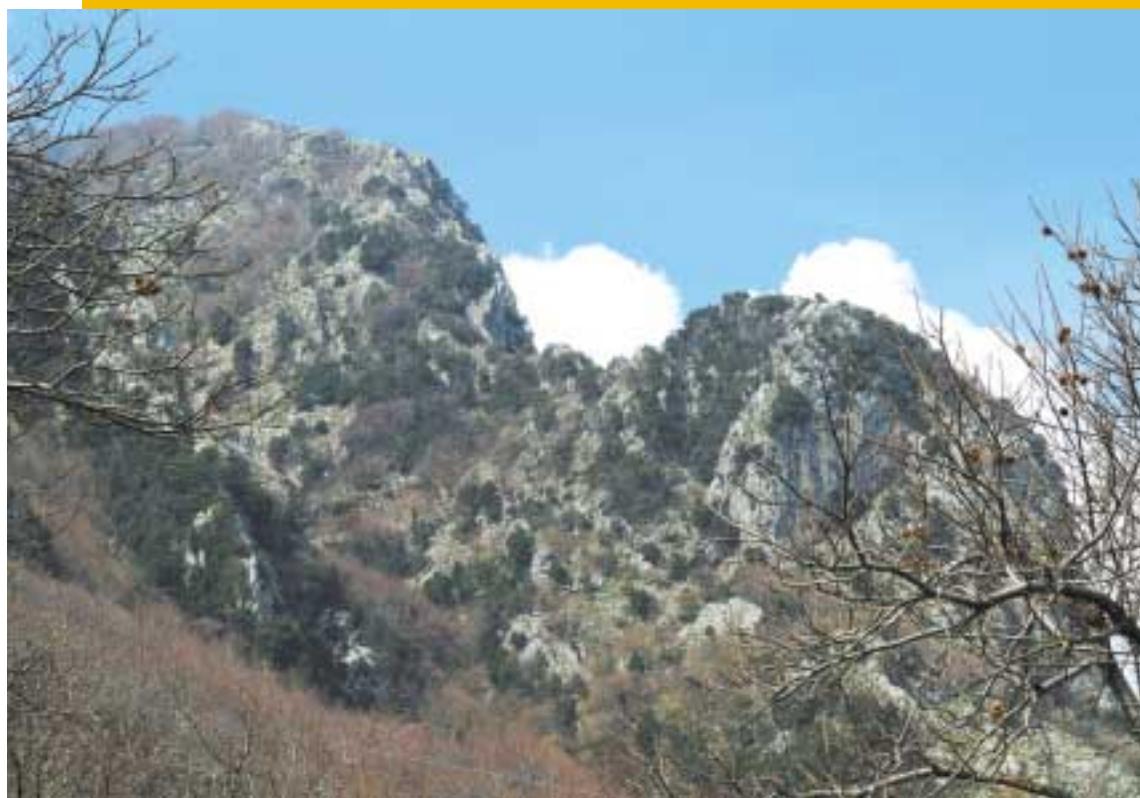
Summonte and Pietrastornina lies Sant'Angelo a Scala (680 m). The village is also part of the regional park of the Partenio and stage of the Sentiero Italia. Possible destinations for excursions are the locations of S. Silvestro and l'Incoronata, with its century-old beeches at the foot of the mountain Monte Vallatone, and the pine grove of the municipality Madamaquila, where nice picnic areas can be found. Another nice destination is the plateau of Campitello di Sant'Angelo which is surrounded by beech groves. Very impressive is the cave S. Silvestro, from which walls it is said to emerge therapeutic water. In this area it is also possible to see rare animals as for example badgers, weasels, foxes and different types of martens. The important festivities are the festivity in honour of S. Silvestro Papa (December) and the procession in honour of S. Michele Arcangelo (August).

SANT'ANGELO A SCALA Entre Summonte et Pietrastornina, à 680 mètres d'altitude, on retrouve Sant'Angelo a Scala. Commune du Parc Naturel Régional du Partenio constituant aussi une étape du Sentier Italia. Les lieux d'excursions peuvent être l'agglomération de San Silvestro, le long de la route nationale, l'Incoronata avec ses hêtres séculaires aux pieds du Mont Vallatone et la Pinède Communale Madamaquila, avec des espaces réservés aux loisirs, aire de pique-nique. Les parcours naturalistes continuent avec la visite à Campitello de Sant'Angelo, à plus de 1000 mètres d'altitude avec un panorama splendide cerné de hêtraies. Particulière la grotte de San Silvestro, dont les parois sont imbibées d'une eau considérée thérapeutique. Même ici, on peut apprécier des espèces rares comme le blaireau et la belette ou encore le renard, la martre et la fouine. Les événements culturels et folkloriques sont la Fête de San Silvestro Papa en décembre et la Procession de San Michele Arcangelo en août.

Tra Summonte e Pietrastornina, a 680 metri d'altitudine, troviamo Sant'Angelo a Scala. Comune del Parco Naturale Regionale del Partenio è anch'esso tappa del Sentiero Italia. Prima di arrivare nel centro abitato è possibile fare un'escurzione alla località S. Silvestro, lungo la strada statale. Sempre attraverso un sentiero, all'inizio del paese, raggiungiamo l'Incoronata, con i suoi faggi secolari ai piedi del Monte Vallatrone. Gli itinerari naturalistici proseguono con la visita a Campitello di Sant'Angelo, ad oltre 1000 metri d'altitudine con splendidi pianori circondati da faggete. Nei pressi del centro abitato si consiglia una sosta alla Pineta Comunale Madamaquila, con ampi spazi attrezzati, aree pic nic e presso i ruderi ristrutturati del "Castello Carafa" con vista panoramica ed annesso anfiteatro. Evocativa la Grotta di S. Silvestro, dalle cui pareti trasudano acque ritenute terapeutiche. Anche qui è possibile avvistare specie rare come il Tasso e la Donnola e ancora Volpi, Martore e Faine.

Tra gli eventi culturali e folcloristici la Festa di S. Silvestro Papa (Lunedì in albis) e la Processione di S. Michele Arcangelo (agosto), particolare per l'incontro con la statua della Madonna del Carmelo, sorretta solo da donne, a cui il santo, sorretto da uomini, fa un cortese inchino, riverendola.

SANT'ANGELO A SCALA Zwischen Summonte und Pietrastornina liegt auf 680 Metern Sant'Angelo a Scala. Auch dieser Ort ist Teil des Regionalparks Partenio und Etappe des Sentiero Italia. Mögliche Ausflugsziele sind die Ortsteile S. Silvestro und l'Incoronata mit seinen jahrhunderten Buchen am Fuße des Berges Monte Vallatone sowie der Gemeindepinienhain Madamaquila, in dem sich mehrere Picknickplätze befinden. Ein weiteres landschaftlich schönes Ziel ist die Hohenbene Campitello di Sant'Angelo auf mehr als 1000 Höhenmetern, mit seinen herrlichen Plateaus, welche von Buchenhainen eingezäumt sind. Beeindruckend ist die Grotte S. Silvestro, aus deren Wänden angeblich therapeutisches Wasser hervortritt. Auch hier kann man seltene Tierarten antreffen, wie zum Beispiel Dachse, Wiesel, Füchse und Marder, darunter auch den Steinmarder. Zu erwähnen sind das Fest zu Ehren des S. Silvestro Papa (Dezember) und die Prozession zu Ehren S. Michele Arcangelo (August).



Superficie: Kmq 15,8
Altitudine: 513 m. s.l.m.
Abitanti: 1.650

Pietrastornina



PIETRASTORNINA Between the plains of Avellino and the Valley Caudina lies Pietrastornina (Petr a sturnina – 513 m), with its name deriving from the impressive rock peak that dominates the village. At the border with Sant'Angelo a Scala and Summonte the locations Acqua delle Vene and Acqua dei Colombi are situated, both of which offer a nice scenery for walks between beech groves and to rich mineral springs. Through the villages flows the torrent S. Martino, which rises in the location of Fenestrelle and flows into the river Sabato. The village is stage of the Sentiero Italia and is part of the regional park of the Partenio and the sites of community importance (SIC) of the mountain range of the Partenio. The area presents a rich fauna: slow-worms, tree-frogs, salamanders, foxes, hares and martens.

Important events are: the festivity in honour of S. Biagio (3rd February), the Good Friday Procession and the international pottery competition dedicated to the master Donato Massa (August).

PIETRASTORNINA A 513 mètres d'altitude, entre la cuvette d'Avellino et la Vallée caudine, surgie Pietrastornina (Petr a sturnina) ce nom dérive de l'imposante pointe rocheuse qui domine l'agglomération. A la limite avec Sant'Angelo à Scala et Summonte on y retrouve les deux agglomérations de Acqua delle Vene et Acqua dei Colombi. On peut y arriver empruntant la route communale de façon à apprécier le paysage et faire une agréable promenade entre les hêtraies et les riches sources d'eaux minérales. Le centre habité est traversé par le Torrent de San Martino, qui a ses origines dans l'agglomération de Fenestrelle, et se jette dans le Fleuve Sabato. Etape du Sentier Italia, faisant partie du Parc National du Partenio et du SIC Dorsale des monts du Partenio. Le patrimoine faunistique est très riche. On y retrouve des reptiles, rainettes, tritons, renards, lièvres, martres et fouines. Parmi les événements il y a la Fête de San Biagio le 3 février, la Procession de Jésus Mort (Vendredi Saint), le concours international de céramique dédié au Maître Donato Massa en août.

A 513 metri d'altitudine, tra la conca di Avellino e la valle caudina, sorge Pietrastornina (Petr a sturnina) il cui nome deriva dall'imponente guglia rocciosa che domina l'abitato e sulla quale si notano i resti del castello longobardo. Da visitare le località Acqua delle Vene e Acqua dei Colombi. Entrambe raggiungibili dalla strada comunale invitano a piacevoli passeggiate tra faggete d'alta quota e ricche sorgenti d'acque minerali. Il centro abitato è percorso dal torrente San Martino che ha origine nella località Fenestrelle e sfocia nel Fiume Sabato. Tappa del Sentiero Italia, fa parte del Parco Naturale Regionale del Partenio e del Sito d'interesse Comunitario Dorsale dei Monti del Partenio. Ricco il patrimonio faunistico. Tra le molte specie presenti segnaliamo l'Orbettino, la Raganella, il Tritone crestato, la Martora, ma anche animali più "comuni" come Volpi, Lepri, Faine.

Di particolare intensità la Festa di S. Biagio (3 febbraio), durante la quale i fedeli si ungono la gola, di cui il santo è protettore, con l'olio benedetto e la Processione di Gesù Morto (Venerdì Santo). Tra gli eventi il Concorso Internazionale di ceramica dedicato al maestro Donato Massa (Agosto) originario di Pietrastornina.

PIETRASTORNINA Zwischen der Ebene von Avellino und dem Tal Valle Caudina liegt auf 513 Metern Pietrastornina (Petr a sturnina), dessen Name von der beeindruckenden Felsen spitze, die das Dorf beherrscht, stammt. An der Grenze zu Sant'Angelo a Scala und Summonte hin liegen die Ortsteile Acqua delle Vene und Acqua dei Colombi, welche beide zu schönen Spaziergängen zwischen Buchenhainen und zu reichen Mineralquellen einladen. Durch das Dorf fließt der Wildbach S. Martino, welcher im Ortsteil Fenestrelle entspringt und in den Fluß Sabato mündet. Der Ort ist ebenfalls Etappe des Sentiero Italia und Teil des Regionalparks des Partenio und der Gebiete von gemeinschaftlicher Bedeutung (SIC) der Bergkette des Partenio. Die Gegend besitzt eine reichhaltige Fauna: Blindschleichen, Laubfrösche, Molche, Füchse, Hasen und Marder. Erwähnt seien das Fest zu Ehren des S. Biagio (3. Februar), die Karfreitagsprozession und der internationale Töpfertwettbewerb, der dem Meister Donato Massa gewidmet ist (August).



Superficie: Kmq 12,4
Altitudine: 417 m. s.l.m.
Abitanti: 2.333

Roccabascerana



ROCCABASCRANA (420 m) is located between Pietrastornina and San Martino Valle Caudina and was formerly called Rocca Guascirana. The mountain Monte Colonna, which is situated between the locations Cassano and Squillani, is of particular environmental interest. Because of the geomorphological conditions, that is to say the less steep hills, the vegetation is different to the so far known one. There are mainly woods which consist of oaks and poplars or of chestnut trees. In the locations of Selva Rana, Capriozzi, Marmora and Toppa Castagneto there are fruit tree groves in the middle of an intensively agriculturally cultivated area. The area is rich in watercourses, for example the torrents Vallone Ripaldo, Vallone S. Giorgio and Serretelle. Here it is possible to see badgers and salamanders.

The important events are: the festivity in honour of S. Nicola (August), the festivity in honour of the patron S. Giorgio (23rd April), the Carnival and the music festival Roccarte (June).

ROCCABASCRANA Entre Pietrastornina et San Martino Valle Caudina, s'étend le territoire de Roccabascerana (anciennement appelé Rocca Guascirana), centre agricole à 420 mètres d'altitude. Un milieu très intéressant le Mont Colonna, entre les fractions de Cassano et de Squillani. La végétation est différente en comparaison à celles rencontrées jusqu'à présent étant données les caractéristiques géomorphologiques et les valeurs d'acculturations mineures. On y trouve des bois formés essentiellement de chênaies et peupleraies, châtaigneraies taillés et à frui dans les localités de Selva Rana, Capriozzi, Marmora et Toppa Castagneto, dans un paysage agricole entre des champs intensément cultivés. C'est un territoire riche d'eaux en effet il est traversé par le torrent Vallone Ripaldo et par les torrents Vallone San Giorgio et Serretelle. On peut y trouver le blaireau et le triton à crête.

Parmi les manifestations nous vous signalons la Fête de San Nicola en août, la Fête du patron de San Giorgio le 23 avril, la Zeza de Carnaval et Roccarte en juin.

Tra Pietrastornina e San Martino Valle Caudina, si estende il territorio di Roccabascerana (anticamente detta Rocca Guascirana), centro agricolo a 420 metri d'altitudine su un pendio che non supera i 600 metri di altezza massima. Di notevole interesse ambientale è il Monte Colonna, tra le frazioni Cassano e Squillani. La vegetazione differisce da quella incontrata finora, date le caratteristiche geomorfologiche e i valori di acclività minori. Troviamo boschi formati essenzialmente da querceti e pioppetti, castagneti cedui e da frutto nelle località Selva Rana, Capriozzi, Marmora e Toppa Castagneto, in un paesaggio agricolo tra campi intensamente coltivati. Il territorio è ricco d'acque, infatti è percorso dal torrente Vallone Ripaldo e dai torrenti Vallone S.Giorgio e Serretelle che si incrociano nel vicino comune di Pannarano formando suggestive cascatelle. Sono presenti il Tasso, animale schivo e diffuso in poche aree del Partenio, e il Tritone crestato avvistato tra le pozzanghere e gli stagni ai confini con Pietrastornina.

Tra le manifestazioni segnaliamo la Festa di S. Nicola (agosto), la Festa patronale di S. Giorgio (23 aprile), la Zeza di Carnevale e Roccarte (prima decade di giugno).

ROCCABASCRANA Zwischen Pietrastornina und San Martino Valle Caudina liegt auf 420 Metern das Gebiet von Roccabascerana (einstmals Rocca Guascirana). Von besonderem landschaftlichen Interesse ist der Berg Monte Colonna, zwischen den Ortsteilen Cassano und Squillani. Aufgrund der geomorphologischen Voraussetzungen, d.h. den weniger steilen Hängen, findet man hier eine andere Vegetation vor, im Gegensatz zu der, die bisher angetroffen wurde. Man trifft vor allem auf Wälder, die hauptsächlich aus Eichen und Pappeln bestehen, auf Schlagwalder aus Kastanienbäumen und in den Ortsteilen Selva Rana, Capriozzi, Marmora und Toppa Castagneto auf Obsthaine innerhalb einer landwirtschaftlich genutzten Landschaft. Das Gebiet ist reich an Wasserläufen, zum Beispiel den Wildbächen Vallone Ripaldo, Vallone S. Giorgio und Serretelle. Hier leben Dachse und Molche.

Nennenswert sind das Fest zu Ehren S. Nicola (August), das Fest zu Ehren des Schutzheligen S. Giorgio (23. April), der Karneval und das Musikfestival Roccarte (Juni).



Superficie: Kmq 22,8
Altitudine: 315 m. s.l.m.
Abitanti: 4.704

San Martino Valle Caudina



SAN MARTINO VALLE CAUDINA

San Martino (315 m) lies at the foot of the mountain Monte Pizzone in the site of community importance (SIC) of the mountain range of the Partenio. Nestling in the green nature it is one of the environmentally most interesting areas of the Partenio. The higher parts of the mountains Monte Teano, Monte Pizzone and Monte Trave del Fuoco are covered with woods that consist of beeches, chestnut trees and poplars, which form a contrast to the vineyards, fruit tree groves and fields in the hilly area. In that way the area receives bright and always changing colours. There are several torrents and springs in the area. From the centre of the village there is a trekking path which leads to the location Ciesco where one can admire the impressive waterfalls of the torrent Caudino. Climbing further up one reaches at 700 m height the location of Mafariella with its spring with very pure water in the middle of a chestnut wood. Crossing the valley Valle dell'Inferno covered by beeches one reaches the impressive location of Acqua Fredda. San Martino is a stage of the Sentiero Italia and is part of the regional park of the Partenio.

Important events are: the art festival San Martino arte (August), the festivity of the mountain (August) and S. Martino De Tours (November).

SAN MARTINO VALLE CAUDINA Aux pieds du Mont Pizzone, dans le SIC Dorsale des Monts du Partenio, complètement dans le vert, est situé le village de San Martino à 315 mètres d'altitude. C'est une des aires les plus intéressantes du Partenio sur un point de vue de l'environnement et paysagiste. Des bois de hêtres, châtaigniers et peupliers recouvrent le Mont Teano, Mont Pizzone et le Mont Trave del Fuoco sur la partie située en hauteur. Comme contraste, on trouve les vignobles, les vergers et les champs cultivés, sur la colline, qui donnent au village des couleurs et des nuances changeantes. Le territoire est traversé par des torrents et comprend de nombreuses sources d'eau naturelle. En parcourant un sentier qui part du centre, dans la localité de Ciesco on peut y admirer les petites cascades formées par le Torrent Caudino. En continuant, on monte vers Mafariello à environ 700 mètres d'altitude où, entre les Bois de châtaigniers, jaillit une source d'eau pure. En traversant la Vallée dell'Inferno, recouverte de hêtraies, on arrive à Acqua Fredda, localité particulièrement suggestive on peut y accéder du centre parcourant un chemin vicinal de montagne. Ce village est une étape du Sentier Italia et fait partie du Parc Naturel Régional du Partenio.

Parmi les manifestations: San Martino Arte en août, la Fête de la Montagne en août, San Martino de Tours en novembre.

SAN MARTINO VALLE CAUDINA San Martino liegt auf 315 Höhenmetern am Fuße des Berges Monte Pizzone im Gebiet von gemeinschaftlicher Bedeutung (SIC) der Bergketten des Partenio. Eingebettet in die grüne Natur, ist es eines der interessantesten landschaftlichen Gebiete des Partenio. Die höheren Ebenen der Berge Monte Teano, Monte Pizzone und Monte Trave del Fuoco sind von Buchen-, Kastanien- und Pappelwäldern bedeckt, welche im Gegensatz zu den Weinbergen, Obsthainen und Feldern in der hügeligen Zone stehen. Die Gegend besitzt somit immer wieder wechselnde schillernde Farben. Das Gebiet weist mehrere Wildbäche und Quellen auf. Ein Wanderweg führt vom Zentrum des Dorfes zu dem Ortsteil Ciesco, wo man die eindrucksvollen Wasserfälle des Wildbaches Caudino bewundern kann. Steigt man den Weg weiter an, so kommt man auf 700 m nach Mafariella, wo sich zwischen Kastanienwäldern eine Quelle mit sehr reinem Wasser befindet. Durchquert man das mit Buchenhainen bedeckte Tal Valle dell'Inferno kommt man zu dem eindrucksvollen Ort Acqua Fredda. San Martino ist eine Etappe des Sentiero Italia und Teil des Regionalparks des Partenio. Nennenswert ist das Kunstfestival San Martino arte (August), das Bergfest (August) und S. Martino De Tours (November).



All'interno del Sito d'interesse Comunitario Dorsale dei Monti del Partenio, il paese è una tappa del Sentiero Italia e fa parte del Parco Naturale Regionale del Partenio. Sono presenti la rara Salamandrina terdigitata e l'Ululone dal ventre giallo avvistati lungo il corso del torrente Caudino.

Tra le manifestazioni San Martino arte (agosto), di valenza nazionale e tradizione ventennale, da sempre ospita tra i nomi più prestigiosi del mondo della cultura e dello spettacolo. Segnaliamo poi la Festa della Montagna (agosto) e S. Martino De Tours (novembre).

Superficie: Km² 29,2
Altitudine: 284 m. s.l.m.
Abitanti: 10.150

Cervinara

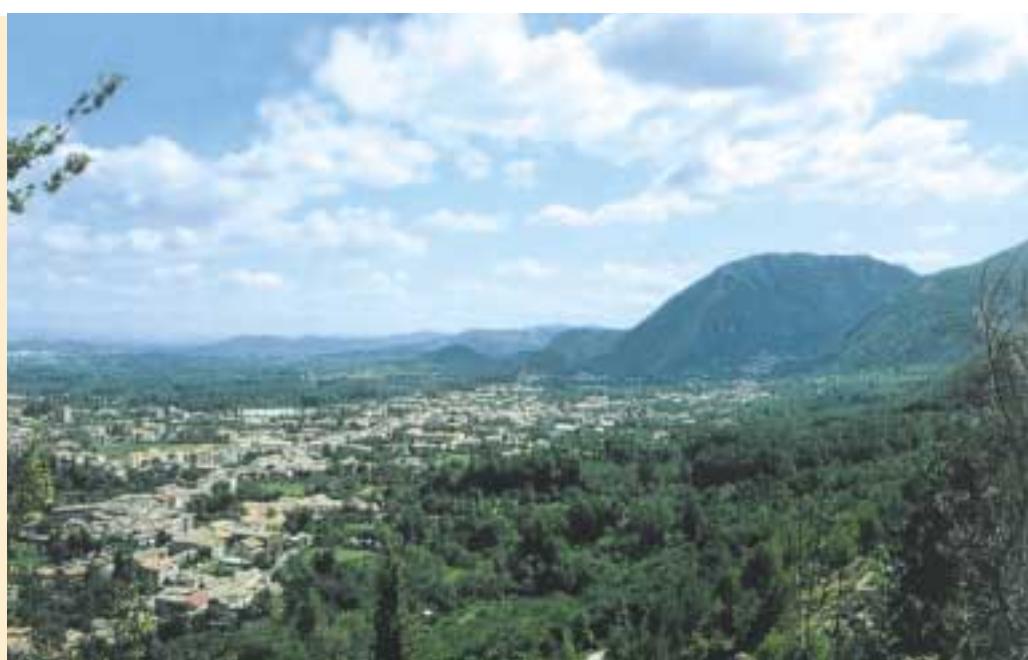


CERVINARA (284 m), surrounded by mountains, is situated between San Martino Valle Caudina and Rotondi. The village lies between mountain peaks which are up to 1475 meters high and therefore offers the possibility for nice excursions. Several springs and torrents emerge on the altitudes and flow into the river Isclero, that crosses the area. Among these there are the springs Pozzillo and Fontanelle del Vallone Conca, the waters of which are famous for their healing effect, and the springs Acqua Rossa, Fontana del Pastore and Pisciaruello. From the location of Curielli one can climb up to Costa Arsa and the plateau Piano di Iorio until the plateau Piano Gregorio and the forest of Cervinara. From there one can reach the nearby plateau Piano di Lauro, which lies between other plateaus and mountain pastures. On the clearings of the beech woods high up in the mountains the rare Turk's cap lily can be found. In this area there live foxes, weasels and salamanders. Cervinara is stage of the Sentiero Italia and is part of the regional park of the Partenio as well as of the sites of community importance (SIC) of the mountain range of the Partenio. The important festivities are: the festivity in honour of the Madonna Addolorata (September), the stations of the crosses at Good Friday, the Carnival, the festivity in honour of the patron S. Gennaro (19th January) and the summer of Cervinara "l'Estate cervinarese" (August).

Tra San Martino Valle Caudina e Rotondi, circondata dai monti, si estende Cervinara (284 metri s.l.m.), con le sue undici frazioni uno dei comuni più grandi dell'Irpinia. Secondo la leggenda il paese deve il suo nome ad un altare dedicato a Cerere presso il quale fu ricostruito dopo la distruzione dell'antica Caudium. Adagiata tra le creste montuose, che raggiungono fino a 1475 metri di quota, offre l'opportunità di piacevoli escursioni di vivo interesse naturalistico e paesaggistico tra i monti che la sovrastano e proteggono. Numerose sorgenti e torrenti nascono sui rilievi e confluiscono nel Fiume Isclero che lambisce il territorio. Tra queste la Sorgente Pozzillo, poco oltre la località Coppola e la sorgente Fontanelle del Vallone Conca le cui acque sono note per le virtù curative. Tra le altre sorgenti segnaliamo Acqua Rossa, la Fontana del Pastore e Pisciaruello, nella Piana del Conte. Procedendo verso Rotondi, seguendo la strada che dalla Località Curielli sale in montagna, ci inerpicchiamo per Costa Arsa e Piano Di Iorio, fino ad arrivare a Piano Gregorio e al Bosco di Cervinara. Radure pianeggianti interrompono le alture, tra vedute mozzafiato e gibbose montagne ricoperte di castagneti e faggete. È possibile, poi, salire fino al vicino Piano di Lauro, tra pianori e pascoli montani, e godere di un panorama che, nei giorni tersi e limpidi, arriva

CERVINARA Entre San Martino Valle Caudina et Rotondi, entourée de monts, se trouve Cervina (284 mètres d'altitude). Etendue entre les crêtes montueuses, qui arrivent jusqu'à 1475 mètres. Cervinara offre la possibilité d'excursions et promenades très agréables. On y trouve de nombreuses sources d'eau naturelle, des torrents prennent naissance sur les reliefs et se confluent dans le Fleuve Isclero qui baigne tout le territoire. Parmi ces sources, il y a la source Pozzillo, la source Fontanelle du Vallone Conca dont ses eaux sont connues pour ses vertus curatives, Acqua Rossa, la Fontaine du Pasteur et Pisciaruello. Depuis la localité Curielli on peut grimper vers Costa Arsa et Piano Iorio jusqu'à arriver à Piano Gregorio et au Bois de Cervinara. Puis, il est possible de monter jusqu'à Piano di Lauro, entre les plateaux et les pâturages de montagne. Entre les hêtraies et les clairières, dans les bois en altitude on y trouve la rarissime fleur de lis (Martagon). On y trouve le blaireau, le renard, la belette et la salamandre tachée. Étape du Sentier Italia, Cervinara fait partie du Parc Naturel régional du Partenio et sa surface est comprise dans le SIC Dorsale des Monts du Partenio. Parmi les manifestations il y a la Procession de la Madonne Addolorata en septembre, la Via Crucis du Vendredi Saint, la Zeza de Carnaval, la Fête Patronale de San Gennaro le 19 septembre et l'été de Cervinara le mois d'août.

CERVINARA (284 m) liegt umgeben von Bergen zwischen San Martino Valle Caudina und Rotondi. Das Dorf liegt zwischen Berggipfeln, die bis zu 1475 Metern hoch sind, und bietet somit die Möglichkeit zu schönen Ausflügen. Zahlreiche Quellen und Wildbäche entspringen auf den Höhen und münden in den Fluss Isclero, der durch das Gebiet fließt. Unter diesen befinden sich die Quellen Pozzillo und Fontanelle del Vallone Conca, deren Wasser für seine heilende Wirkung bekannt ist, Acqua Rossa, Fontana del Pastore und Pisciaruello. Von dem Ortsteil Curielli kann man nach Costa Arsa und der Ebene Piano di Iorio emporsteigen, bis hin zu der Ebene Piano Gregorio und dem Wald von Cervinara. Von dort aus erreicht man die nahe Ebene Piano di Lauro, welche zwischen Hochebenen und Bergwiesen liegt. Auf den Lichtungen der Buchenwälder findet man hoch in den Bergen die seltene Liliengart-Türkenbund. Dort leben Dachse, Füchse, Wiesel und Salamander. Cervinara ist Etappe des Sentiero Italia und Teil des Regionalparks des Partenio und gehört zu den Gebieten von gemeinschaftlicher Bedeutung (SIC) der Bergkette des Partenio. Erwähnenswert sind die Prozession der Schmerzensmutter (September), der Kreuzweg am Karfreitag, der Karneval, das Fest zu Ehren des Schutzheligen S. Gennaro (19. September) und der Sommer von Cervinara "l'Estate cervinarese" (August).



fino al Vesuvio. Tra faggete e radure, nei boschi d'alta quota troviamo il raro Giglio martagone e la Salamandra pezzata appenninica, inoltre sul territorio sono presenti Tassi, Volpi, Donnole. Tappa del Sentiero Italia, Cervinara fa parte del Parco Naturale Regionale del Partenio e la sua area è compresa all'interno del Sito d'interesse Comunitario Dorsale dei Monti del Partenio. Tra le manifestazioni la Processione della Madonna Addolorata (settembre), molto sentita dagli abitanti, la Via Crucis del Venerdì Santo, la Zeza di Carnevale, la Festa patronale di S. Gennaro (19 settembre), l'Estate cervinarese (agosto).



Superficie: Kmq 7,8
Altitudine: 272 m. s.l.m.
Abitanti: 3.346

Rotondi



ROTONDI lies at the foot of the mountain Partenio and is dominated by the peaks of the mountains Pizzofalcone and Ciglio. In the plain along the river Isclero poplars embellish the aspect of the village while the mountainous area is rich in chestnut tree groves.

The most impressive trekking path leads to the plain Piano del Fieno and the location Madonna della Stella, which is the last stage of the Sentiero Italia (section Partenio). The village is the last of the eight municipalities that are part of the regional park of the Partenio and is also part of the sites of community importance of the mountain range of the Partenio.

The important events are: the Carnival, the procession in honour of the Madonna della Stella with its historical parade of the riflemen (Easter and 15th August), the Kontro festival (August), the festivity in honour of the Madonna del Loreto (10th December) and the folk festival "Il Ciuccio di fuoco" ("the fire donkey" -26th December).

ROTONDI Dans la zone qui se trouve aux pieds du Partenio, protégé par les cimes de Pizzofalcone et du Ciglio, se situe Rotondi (272 mètres d'altitude). Le long du cours de la rivière Isclero, les peupleraies embellissent le petit centre habité en plaine et la zone de montagne riche de châtaigneraies. Le parcours d'excursion le plus suggestif conduit à Piano del Fieno et à la localité Madonna della Stella étape finale du Sentier Italia (section Partenio). Dernière des huit communes appartenant au Parc Naturel Régional du Partenio, elle fait partie du SIC Dorsale Monts du Partenio. Parmi les événements: la Quadriglia et Zeza de Carnaval, la Procession de la Madonna della Stella avec le cortège historique des fusiliers (Pâque et le 15 août), le Kontro Festival en août, la Madonna del Loreto le 10 décembre, l'événement Folklorique "le Ciuccio di Fuoco" le 26 décembre.

Nella zona pedemontana del Partenio, protetto dalle cime di Pizzofalcone e del Ciglio, si adagia Rotondi. Ai confini dell'Irpinia con il Sannio, bagnato dal Fiume Isclero, il territorio è principalmente pianeggiante (il centro abitato è a 272 metri di altitudine), mentre la zona montana è costituita soprattutto di castagneti. Lungo il corso del fiume Isclero i pioppi abbelliscono il piccolo centro agricolo.

Il percorso escursionistico più suggestivo conduce a Piano del Fieno e alla località Madonna della Stella, tappa finale del Sentiero Italia (Sezione Partenio). Qui, tra faggi secolari e piani, è facile godere del volo della Poiana, rapace segnalato in quest'area. Ultimo degli otto Comuni irpini appartenenti al Parco Naturale Regionale del Partenio, fa parte del Sito d'interesse Comunitario Dorsale dei Monti del Partenio.

Particolarmente interessanti gli eventi. La Quadriglia e Zeza di Carnevale, la Processione della Madonna della Stella con il Corteo storico dei fucilieri (Pasqua e 15 agosto), il Contro Festival (agosto), la Madonna del Loreto (10 dicembre), la manifestazione folcloristica "il Ciuccio di fuoco" (26 dicembre).

ROTONDI (272 m) liegt am Fuße des Partenio und wird von den Gipfeln des Pizzofalcone und des Ciglio beherrscht. Entlang des Flusses Isclero verschönern die Pappeln in der Ebene das kleine Dorf, während die Berggegend reich an Kastanienhainen ist.

Der eindrucksvollste Wanderweg führt zu der Ebene Piano del Fieno und dem Ortsteil Madonna della Stella, der letzten Etappe des Sentiero Italia (Abteilung Partenio). Das Dorf ist das letzte der acht Gemeinden, die dem Regionalpark des Partenio angehören und ist Teil der Gebiete von gemeinschaftlicher Bedeutung der Bergkette des Partenio.

Nennenswert ist der Karneval, die Prozession der Madonna della Stella mit dem historischen Schützenzug (Ostern und 15. August), das Kontro Festival (August), das Fest zu Ehren der Madonna del Loreto (10. Dezember) und das Volksfest "il Ciuccio di fuoco" ("der Feueresel" - 26. Dezember).



Superficie: Kmq 7,4
Altitudine: 575 m. s.l.m.
Abitanti: 2.281

Capriglia Irpina



CAPRIGLIA IRPINIA In the direction of Avellino Capriglia Irpinia (575 m) lies at the beginning of the middle valley of the river Sabato. It is the native town of Pope Paul IV. The town is entrenched on the hills of the valley and surrounded by mountains of the Partenio. The colours of the countryside reflect the variety of the flora and of the agricultural cultivation. Next to cultivated fields, nut-tree and chestnut groves and vineyards the countryside also offers willows, elms and ash-trees. The torrent Malfetana crosses the village. Between chestnut-trees and oak-trees the wood of Malfetana offers place which invite for a stay. The location Pozzo del Sale is situated between Capriglia and Grottolella and is famous for its sulphurous springs. The Fountains Fontana Ciesco and Fontana San Felice offer refreshment for the visitor.

The festivity in honour of the patron S. Nicola di Bari (6th December) is of great importance, as well as the festivity in honour of S. Felice in the homonymous location. Typical are also the "Presepe Vivente" (the representation of the Christmas crib by living people) and the Via Crucis (stations of the cross).

CAPRIGLIA IRPINIA En retournant vers Avellino, veillant sur la mi-vallée du Sabato, à 575 mètres d'altitude, jaillit Capriglia Irpina, village natal du Pape Paul IV. Dans la vallée fluviale, la partie habitée se trouve sur les collines, entourée des monts du Partenio, les couleurs de la campagne reflètent la variété de flore et cultures. Parmi les champs cultivés, il y a les noisetiers, les châtaigneraies, les vignobles. La végétation présente de même, des essences de saules, d'ormes et de frênes. Le village est traversé, sur une distance de 5 km, par le Torrent Malfetana. Entre les châtaigneraies et les chênes, le Bois de Malfetana offre au visiteur des vues panoramiques d'exception.

Entre Capriglia et Grottolella se trouve la localité de Pozzo del Sale, connue pour ses eaux sulfureuses. La Fontaine Ciesco et la Fontaine San Felice offrent réconfort aux visiteurs. Très importante est la Fête Patronale de San Nicola de Bari le 6 décembre et la Fête de San Felice dans la fraction qui porte le même nom. Caractéristiques sont la crèche vivante et le Via Crucis.

Ritornando verso Avellino, a guardia della media valle del Sabato con i suoi 575 metri d'altezza, sorge Capriglia Irpina, paese natale di papa Paolo IV. Racchiusa tra Summonte, Sant'Angelo a Scala e Grottolella, dista pochi km dal capoluogo. Il paesaggio cambia ma, nonostante la maggiore urbanizzazione, il territorio conserva attrattive notevoli. Nella valle fluviale il nucleo abitato si arrocca sulle colline, circondato dai monti del Partenio, mentre i colori della campagna riflettono la varietà di flora e colture. Tra campi coltivati, noccioli, castagneti, vigneti, la vegetazione presenta anche essenze di salici, olmi, frassini. Il paese è attraversato, per circa 5 km, dal torrente Malfetana che, d'estate, si riduce notevolmente. Tra castagne e querce il Bosco Malfetana, raggiungibile dalla strada comunale, offre scorci evocativi al visitatore. Tra il territorio di Capriglia e Grottolella è la località Pozzo del Sale, nota per le sue acque sulfuree. La Fontana Ciesco e la Fontana San Felice offrono ristoro ai visitatori.

Molto sentita la festa patronale di S. Nicola di Bari (6 dicembre) e quella di S. Felice nella frazione omonima. Caratteristiche le rappresentazioni del Presepe Vivente e della Via Crucis.

CAPRIGLIA IRPINIA Wieder in Richtung Avellino liegt Capriglia Irpina am Eingang des mittleren Tals des Sabato auf 575 Metern. Das Dorf ist der Geburtsort Papstes Paulus IV. Der Ort liegt auf den Hügeln des Flusstals verschantzt und ist von den Bergen des Partenio umgeben. Die Farben der Landschaft spiegeln die Vielfalt der Flora und des landwirtschaftlichen Anbaus wider. Neben bebauten Feldern, Nuss- und Kastanienhainen und Weinbergen weist die Landschaft ebenfalls Weiden, Ulmen und Eschen auf. Durch das Dorf fliesst der Wildbach Malfetana. Zwischen Kastanienbäumen und Eichen bietet der Wald Malfetana Plätze, die zum Verweilen einladen. Zwischen Capriglia und Grottolella liegt der Ort Pozzo del Sale, der wegen seiner schwefelhaltigen Quellen bekannt ist. Die Brunnen Fontana Ciesco und Fontana San Felice bieten dem Besucher Erfrischung.

Das Fest zu Ehren des Schutzpatrons S. Nicola di Bari (6. Dezember) ist von großer Bedeutung, ebenfalls das Fest zu Ehren des S. Felice in dem gleichnamigen Ortsteil. Typisch sind die "Presepe Vivente" (die Darstellung der Weihnachtskrippe mit lebenden Personen) und der Kreuzweg.

Superficie: Km² 4,2
Altitudine: 645 m. s.l.m.
Abitanti: 633

Torrioni



TORRIONI is located on the highest point of the mountain Cancello (645 m) at the border to the province of Benevento. Typical are its constructions with stones from the region. During refreshing walks in the woods Montenigro, Radillo, Toppa Porcili and Sorti, which lie along the main village road, it is possible to observe small animals which are typical for the Partenio. In the location of Serro della Strada one finds pine tree woods and evergreen plants. Above 700 m the green hills are covered with the typical chestnut tree groves. Natural springs feed the numerous fountains which are situated in the locations of Carbone, Campore and Via Fontana.

In occasion of the festivity in honour of the patron S. Michele (July) numerous emigrants of the village come back to celebrate the patron with dances and fireworks.

TORRIONI A la limite avec la province de Benevento, situé à 645 mètres d'altitude, se trouve Torrioni sur la partie la plus haute de la Montagne Cancello. Ses constructions la caractérisent car elles sont formées de pierres et cailloux provenant de la zone. Le long de la route qui traverse le village on peut visiter les bois de Montenigro, Radillo, Toppa Porcili, Sorti où on peut y apercevoir la faune mineure caractéristique du Partenio et faire de belles promenades dans la fraîcheur des sous-bois. Dans la localité Serro della Strada, on trouve les pinèdes et les semper virens. A plus de 700 mètres d'altitude, on y trouve les châtaigneraies qui accompagnent le visiteur. Les sources d'eau alimentent de nombreuses fontaines situées dans les localités de Fossa Carbone, Campore, Via Fontana. La Fête patronale de San Michele en juillet voit le retour de nombreux émigrants afin de célébrer ensemble le culte du saint patron entre les danses et les feux d'artifice.

Ai confini con la provincia di Benevento, a 645 metri d'altezza, si trova Torrioni (da Turris Aionis). Piccolo centro rurale su di un colle alla destra del fiume Sabato, è collocato sul punto più alto della Montagna Cancello, adiacente al Monte S. Felice di Santa Paolina. Le sue originali costruzioni formate da ciottoli e sassi, provenienti dal territorio comunale e non da ciottoli di fiume, creano gradevoli assonanze con i rocciosi fianchi della montagna. Lungo la strada che attraversa il paese, inerpicandosi verso Santa Paolina e Montefusco, si possono visitare i boschi di Montenigro, Radillo, Toppa Porcili, Sorti. Qui si può godere di passeggiate nella frescura del sottobosco ed è facile avvistare la fauna minore caratteristica del Partenio. In località Serro della Strada, rinveniamo pinete e sempreverdi. Oltre i 700 metri d'altitudine, i caratteristici castagneti accompagnano il visitatore nel verde dell'alta collina. Le sorgenti alimentano numerose fonti site in località dove fermarsi per una rinfrescante sosta: Fossa Carbone, Campore, Via Fontana.

La Festa patronale di S. Michele (Luglio) richiama in paese i numerosi emigranti che si raccolgono insieme per celebrare il culto del santo patrono tra danze e fuochi pirotecnicci.

TORRIONI befindet sich auf dem höchsten Punkt des Berges Cancello (645 m) an der Grenze zur Provinz von Benevento. Charakteristisch sind seine Bauten aus Steinen, die in der Gegend zu finden sind. In den Wäldern Montenigro, Radillo, Toppa Porcili, Sorti, die entlang der Dorfstraße liegen, kann man bei erfrischenden Spaziergängen die typische Kleintierwelt des Partenio antreffen. Im Ortsteil Serro della Strada trifft man auf Pinienwälder und immergrüne Pflanzen. Oberhalb der 700 Meter besiedeln die typischen Kastanienhaine die grünen Hügel. Natürliche Quellen speisen zahlreiche Brunnen, die sich in den Ortsteilen Carbone, Campore und Via Fontana befinden. Zum Fest zu Ehren des Schutzheligen S. Michele (Juli) kehren die zahlreichen ausgewanderten ehemaligen Dorfbewohner zurück, um mit Tänzen und Feuerwerken den Schutzheligen zu verehren.

Superficie: Kmq 7,1
Altitudine: 565 m. s.l.m.
Abitanti: 1.854

Grottorella



GROTTORELLA In the neighbourhood of Capriglia lies Grottorella (565 m) between woods, cultivated fields, nut-tree groves and vineyards. Its territory extends in the middle valley of the Sabato, at the foot of the massif of the Partenio. In the middle of nut-tree groves the location Pozzo del Sale is situated, known for its sulphurous spring. Next to the village is the location Festole with a picnic area and a spring. The locations Coste dell'Angelo and Barbella are surrounded by mixed woodlands, mainly oaks and chestnut-trees. At the border with Altavilla and Sant'Angelo a Scala lies the location Troni, which is of environmental interest: the wood Bosco della Terra, through which runs a small brook, offers still some places of untouched nature.

The important local festivities are: the festivity in honour of S. Anastasia (August), the festivity in honour of the patron S. Egidio (September) and the agricultural fair in honour of S. Egidio.

Limitrofa a Capriglia, a 565 metri d'altezza, tra boschi, campi coltivati, noccioleri e vigneti è situata Grottorella (un tempo Grottacastagnara, da Crypta Castagnara). Il territorio si estende nella media valle del Sabato, ai piedi del Massiccio del Partenio ed è dominato da Monte Toro. Contigua al capoluogo, immersa tra folti noccioleri, è la frazione di Pozzo del sale, rinomata per la sua sorgente di acque sulfuree. Da Avellino, superando il bivio per Montefredane giungiamo alla località Festole, nei pressi del centro abitato, fornita di un'area attrezzata immersa nel verde e dove sgorga una chiara sorgente d'acqua oligominerale. In zona le Coste dell'Angelo e Barbella boschi di macchia mista, prevalentemente quercia e castagno, accompagnano il visitatore. Ai confini con Altavilla e Sant'Angelo a Scala, lungo la strada comunale tra Grottorella e Pietrastornina, di sicuro interesse ambientale la località Tronti: ubicata nel Bosco della Terra, attraversata da un corso d'acqua, presenta scorci intatti di natura inviolata ed i mulini ad acqua. Tra gli eventi la Festa di S. Anastasia (agosto) e la Festa patronale di S. Egidio (settembre), durante la quale si svolge la Fiera agricola di S. Egidio a carattere regionale.

GROTTORELLA A la limite avec Capriglia, à 565 mètres d'altitude, entre des bois, des champs cultivés, des champs de noisetiers et des vignobles on trouve Grottorella. Son territoire s'étend dans la mi-vallée du Sabato, aux pieds du Massif du Partenio.

Immergeée entre les noisetiers on trouve la fraction de Pozzo del Sale, connue pour sa source naturelle d'eaux sulfureuses. Proche du centre habité, on trouve la localité de Festole avec une grande étendue de vert et où jaillit une source d'eau naturelle. Pas loin, on trouve les côtes de l'Angelo et Barbella bois de maquis mixtes, essentiellement composés de chênes et châtaigneraies qui accompagnent le visiteur. A la limite avec Altavilla et Sant'Angelo à Scala on trouve la localité Tronti connue pour ses particularités concernant l'environnement: Tronti est située dans le Bois de la Terra, elle est traversée par un cours d'eau et présente des vues panoramiques d'exception.

Parmi les événements: la Fête de Santa Anastasia en août, la Fête patronale de Sant'Egidio en Septembre, la Foire Agricole de Sant'Egidio.

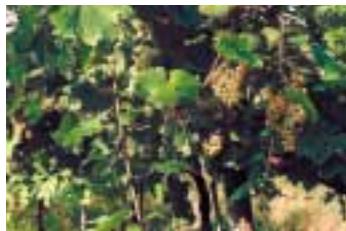
GROTTORELLA Der Nachbarort Capriglias, Grottorella, liegt auf 565 Höhenmetern zwischen Wäldern, bebauten Feldern, Nusshäusern und Weinbergen. Sein Gebiet erstreckt sich in dem mittleren Tal des Sabato, am Fusse des Bergmassivs des Partenio. Inmitten dichter Nusshaine liegt der Ort Pozzo del Sale, welcher wegen seiner schwefelhaltigen Quelle bekannt ist. In der Nähe des Dorfes befindet sich der Ortsteil Festole, wo man einen Picknickplatz mitten im Grünen findet und wo eine Quelle entspringt. Die Ortsteile Coste dell'Angelo und Barbella sind von Mischwäldern umgeben, hauptsächlich Eichen und Kastanienbäume. An der Grenze zu Altavilla und Sant'Angelo a Scala ist der Ortsteil Tronti, der von landschaftlichem Interesse ist: der Wald Bosco della Terra, durch den ein Bach fließt, bietet noch Stellen unbefleckter Natur.

Von den örtlichen Festivitäten sind vor allem das Fest zu Ehren der S. Anastasia (August), das Fest zu Ehren des Schutzpatrons S. Egidio (September) und der landwirtschaftliche Jahrmarkt zu Ehren des S. Egidios hervorzuheben.



Superficie: Kmq 9,4
Altitudine: 593 m. s.l.m.
Abitanti: 2.305

Montefredane



MONTEFREDANE (593 m), which is rich in mineral springs, overlooks from an amazing location the surrounding valley. The torrent Fredane runs through the town which at the same time lies at the river Sabato. Next to the common nut-tree groves and vineyards there are the typical plants of the Mediterranean macchia, e.g. myrtle with its strong aromatic and resinous fragrance. The town's springs (Magliano, Festole, Pisciricolo, Fontanelle) still have wells for the fields and sometimes wash-places. Castelloni is the environmentally most impressive area: oaks mixed with myrtle and laurel create a marvellous colourful composition. Other locations which are in similar green surroundings are Pietracupa and Magliano. In this area there live partridges and wild boars.

The most important festivities are: the festivity in honour of the Madonna del Carmelo (16th July).

Ricca di sorgenti minerali, a 593 metri d'altezza, Montefredane guarda la valle circostante da una posizione invidiabile. Attraversata dal torrente Fredane, da cui ha origine il toponimo, è bagnata dal fiume Sabato nella frazione di Arcella, a valle, dove era percorsa anticamente dall'acquedotto sannitico romano. Oltre ai caratteristici e diffusi nocciioleti e vigneti sono presenti essenze tipiche della macchia mediterranea, come i cespugli di mirto dal forte profumo aromatico e resinoso. Le sue sorgenti (Magliano, Festole, Pisciricolo, Fontanelle) conservano fontane campestri e, in alcuni casi, lavatoi che consentivano, prima dell'acquedotto pubblico, l'approvvigionamento d'acqua agli abitanti. Castelloni è l'area naturalistica più suggestiva dove essenze di leccio, miste a mirto ed alloro, creano composizioni incantevoli di colori in un luogo ameno e piacevole. Altre località immerse nel verde sono Pietracupa e Magliano, ai confini con Grottolella ed Avellino. E' segnalata la presenza della starna e del cinghiale.

Tra le manifestazioni religiose e gli eventi ricordiamo la Festa della Madonna del Carmelo (16 luglio).

MONTEFREDANE Riche de sources d'eaux minérales naturelles, à 593 mètres d'altitude, Montefredane regarde la vallée environnante et jouit d'une position enviable. Montefredane est traversée par le Torrent Fredane et est baignée par la rivière Sabato. On y retrouve les noisetiers et vignobles ainsi que la présence d'essences typiques de la méditerranée comme les buissons de myrte au fort parfum aromatique et résineux. Les sources naturelles (Magliano, Festole, Pisciricolo, Fontanelle) conservent des fontaines champêtres et, on peut y trouver des lavoirs. Castelloni est le lieu naturaliste plus suggestif où l'essence de chêne vert mêlé au myrte et laurier créent un bouquet merveilleux de couleurs. Autres localités plongées dans le vert sont Pietracupa et Magliano. La présence de la perdrix grise et du sanglier est à signaler.

Parmi les manifestations religieuses et les événements nous pouvons citer la Fête de la Madonna del Carmelo le 16 juillet.

MONTEFREDANE, reich an mineralischen Quellen, überblickt von einer bennedenswerten Stelle auf 593 Metern aus das umliegende Tal. Der Wildbach Fredane durchfließt den Ort, der am Fluß Sabato liegt. Neben den typischen und weitverbreiteten Nussnainen und Weinbergen gibt es hier charakteristische Pflanzen der mediterranen Macchia, z.B. Myrte mit ihrem starken aromatischen und harzigem Duft. Die Quellen des Ortes (Magliano, Festole, Pisciricolo, Fontanelle) weisen noch Feldbrunnen und teilweise Waschplätze auf. Castelloni ist die landschaftlich beeindruckendste Gegend, wo Steineichen, vermischt mit Myrte und Lorbeer, eine herrliche Farbkombination bilden. Andere Orte, die sich mitten im Grünen befinden, sind Pietracupa und Magliano. In dieser Gegend sind Rebhühner und Wildschweine beheimatet.

Unter den religiösen Festen und anderen Begebenheiten sind das Fest zu Ehren der Madonna del Carmelo (16. Juli).



Superficie: Kmq 14,1
Altitudine: 334 m. s.l.m.
Abitanti: 4.143

Altavilla Irpina



ALTAVILLA IRPINA (334 m) is located along the road from Avellino to Benevento in a very advantageous position: the town, which from one side is protected by the mountain crest of the Monte Toro, lies at the entrance to the middle valley of the Sabato and is surrounded by woods, vineyards and fields. The woods Bosco di Prata and Bosco di Monte

Toro, which are mainly formed from oaks and chestnut-trees mixed with maple and alder-trees, invite for a visit. Along the border with Tufo flows the river Sabato, where it is still possible to see the remains of industrial excavations of the sulphur mines, which form a spectacular contrast to the river.

Altavilla is famous for its festivities and events. For example the procession of the "Battenti di S. Pellegrino" (August), the "Palio dell'Anguria" ("the watermelon race" 18th August) with its historical parade and the donkey race, the provincial fair in honour of S. Bernardino (15th - 17th May) and the historical remembrance of the witches' night (24th June).

Situata sulla strada che porta da Avellino a Benevento, Altavilla Irpina (334 metri d'altezza) gode di una posizione favorevolissima. Protetta alle spalle dalla cresta di monte Toro, a guardia della media valle del Sabato, è circondata da folti boschi, vigneti e campi coltivati. Disposta su tre colli offre una meravigliosa vista sulle valli del fiume Sabato e del vicino Vellola. Attraverso la strada interna, provenendo da Grottorella, si possono visitare il Bosco di Prata e il bosco di Monte Toro, principalmente costituiti da querce e castagni frammisti ad aceri ed ontani. Lungo i confini con Tufo scorre il fiume Sabato. Tra la vegetazione fluviale è possibile ammirare le Miniere di zolfo, resti di archeologia industriale che creano uno splendido contrasto con il fiume.

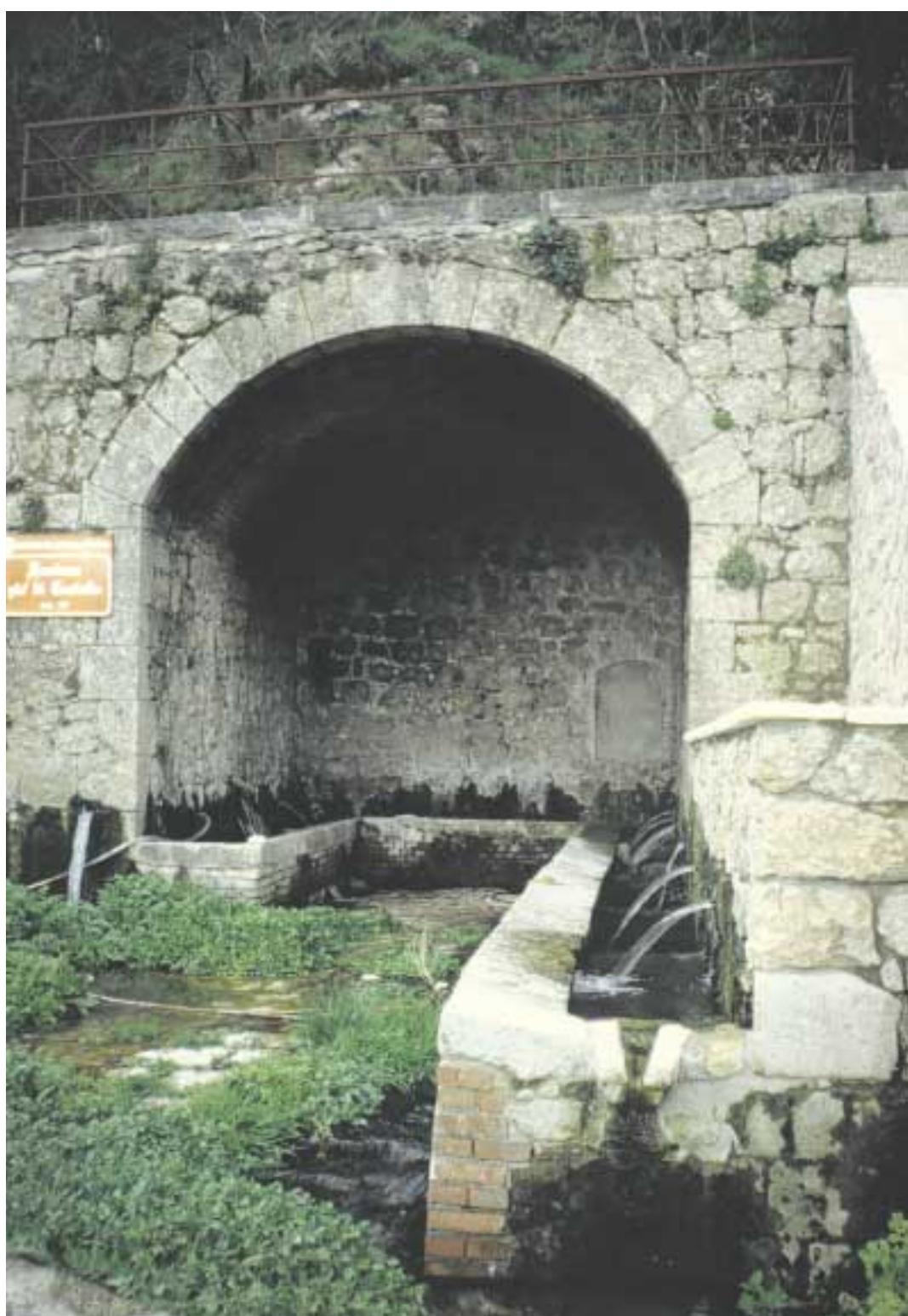
Altavilla è famosa anche per le sue rappresentazioni. Celebri i Battenti di S. Pellegrino (agosto), il Palio dell'Anguria (18 agosto) con il suo corteo storico e la corsa degli asini, la Fiera provinciale di San Bernardino (15-17 maggio). Non dimenticando la rievocazione storica della Notte delle Streghe (24 giugno) che ha origine nella località Ponte dei Santi, dove si narra si trovasse l'albero del Sabba sradicato dal vescovo di Benevento nel medioevo.

ALTAVILLA IRPINA Située sur la route qui porte d'Avellino à Benevento, Altavilla Irpina (334 mètres d'altitude) profite d'une excellente position. Protégée, au dos, par la crête du Mont Toro, elle donne sur la vallée de Sabato, elle est entourée d'un bois épais, de vignobles et de champs cultivés. On peut y visiter le Bois de Prata et le Bois de Monte Toro, principalement constitué de chênes et châtaigniers entremêlés d'érables et d'aunes. A la limite avec Tufo, s'écoule la rivière Sabato. Entre la végétation fluviale il est possible d'admirer les Mines de soufre, les restes d'archéologie industrielle qui créent un splendide contraste avec la rivière.

Altavilla est connue pour ses représentations. Célèbres sont les Battants de San Pellegrino (en août), le Palio de l'Anguria (pastèque) (le 18 août) avec son cortège historique et la course des ânes, la foire provinciale de San Bernardino (15-17 mai) et la commémoration historique de la nuit des Sorcières (le 24 juin).

ALTAVILLA IRPINA (334 m) liegt entlang der Strasse, die von Avellino nach Benevento führt, und befindet sich in einer sehr vorteilhaften Position: Der Ort, auf einer Seite vom Bergkamm des Monte Toro beschützt, liegt am Eingang des mittleren Tals des Sabato und ist von dichten Wäldern, Weinbergen und Feldern umgeben. Die Wälder Bosco di Prata und Bosco di Monte Toro, welche hauptsächlich aus Eichen- und Kastanienbäumen gemischt mit Ahorn- und Erlenbäumen bestehen, laden zum Besuch ein. Der Fluss Sabato fließt entlang der Grenze zu Tufo. Entlang des Flusses kann man noch Reste industrieller Ausgrabungen der Schwefelminen bewundern, welche einen herrlichen Kontrast zum Fluss bilden.

Altavilla ist berühmt für seine Feste und Veranstaltungen. Z. B. die Prozession der "Battenti di S. Pellegrino" (August), der "Palio dell'Anguria" ("das Wassermelonenrennen" 18. August) mit seinem historischen Umzug und dem Eselsrennen, der Provinzialmarkt zu Ehren des S. Bernardino (15.-17. Mai) und die historische Erinnerung an die Hexennacht (24. Juni)



Superficie: Kmq 6,0
Altitudine: 250 m. s.l.m.
Abitanti: 951

Tufo



TUFO Seen from Altavilla Irpinia Tufo lies on the right bankside of the river Sabato at the foot of the mountain Monte Gloria. The village, which is situated on a tuff hill (259 m), is famous for its wine, Greco di Tufo, and for its old mines Di Marzo with its complex Molino Giardino. The area is rich in torrents:

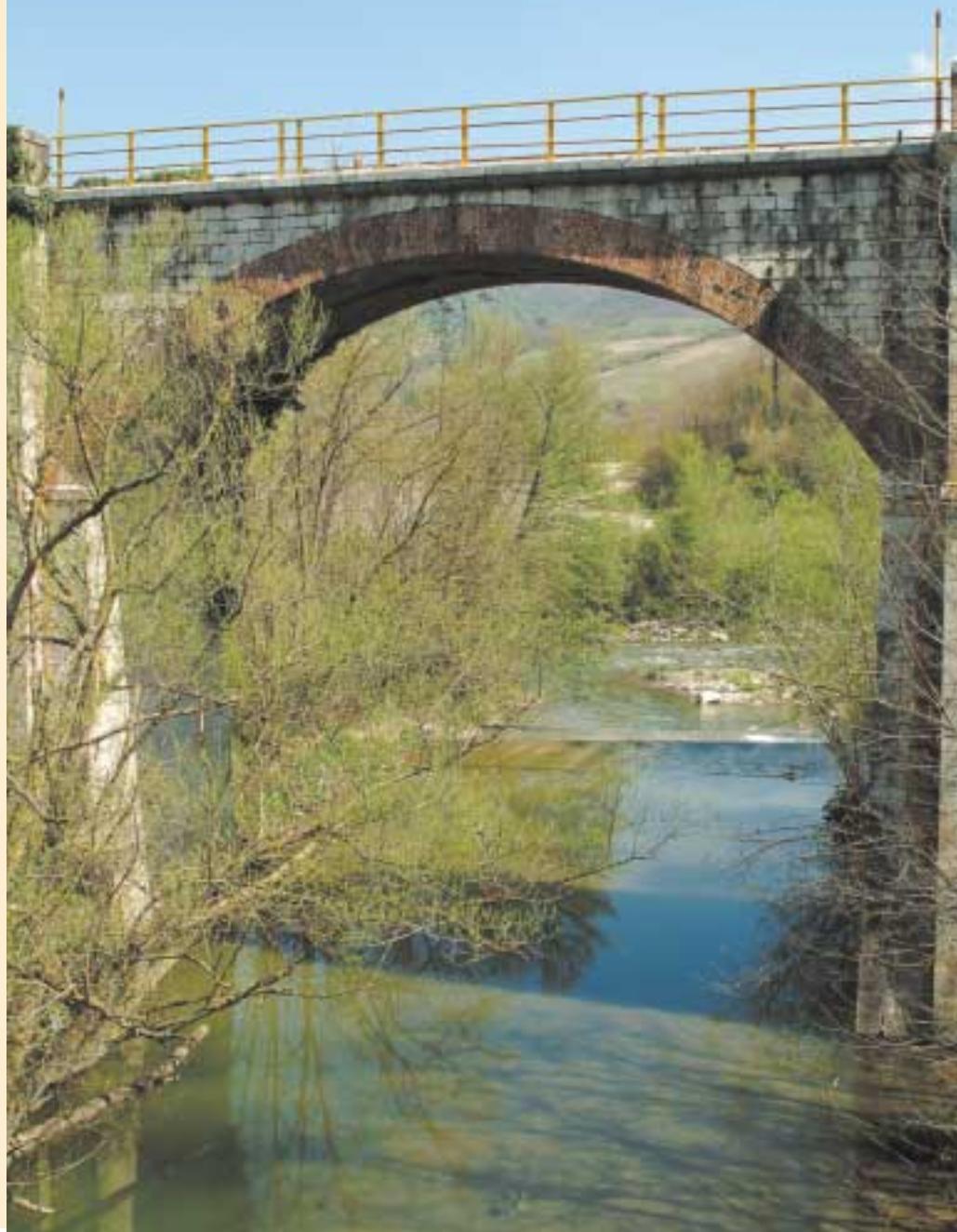
Branete, dell'Angelo, dei Granchi, dei Calamariello, Risicco, Veturine, Embricera. Not only the river vegetation with its ash-trees, willows, elms and maple-trees is remarkable, it is also worthwhile to visit the wood Bosco della Palata or to enjoy the view over the valley form the locations of S. Paolo, S. Stefano, Castellone or S. Lucia. Besides that the beautiful old vineyards in the locations of Piano Viale, Laure and Serrone should not be missed, too. Important are the festivity in honour of S. Antonio (August) and the festivity in honour of S. Michele Arcangelo (8th May).

TUFO Continuant, après Altavilla Irpinia, sur la rive droite de la rivière Sabato et aux pieds du Mont Gloria, on retrouve Tufo. Situé sur une colline tufacee, à 250 mètres d'altitude, ce village est connu pour son vin, le Greco di Tufo et aussi pour ses anciennes Mines de Marzo avec l'ensemble Moulin Jardin. Ce milieu est riche de torrents ayant les noms suivants: Branete, de l'Angelo, des Granchi, des Calamariello, Risicco, Veturine, Embricera. On peut apprécier la végétation au bord de la rivière Sabato, avec les essences de frêne, de saule, d'orme et d'érable et visiter également, le Bois de la Palata afin d'apprécier le panorama de la vallée avec les localités suivantes: San Paolo, Santo Stefano, Castellone et Santa Lucia. Et profitons du plaisir que procure la vision des vignes historiques situées dans les localités de Piano Viale, Laure et Serrone. Parmi les événements on peut citer le Fête rurale de Sant'Antonio en août et la Fête de San Michele Arcangelo le 8 mai.

Proseguendo da Altavilla Irpinia, sulla destra del Fiume Sabato e ai piedi del Monte Gloria, troviamo Tufo. Arroccato su una collina tufacea, a 250 metri d'altezza, il paese è celebre per il suo vino, il Greco di Tufo, e per le antiche Miniere Di Marzo il cui complesso, Molino Giardino, sorge sulle rive del fiume. Un tempo industria, oggi archeologia industriale che si integra in maniera spettacolare con l'ambiente fluviale. Il territorio è ricco di torrenti dai nomi evocativi che si rincorrono nella valle: torrente Branete, torrente dell'Angelo, torrente dei Granchi, dai granchi che un tempo si trovavano nel corso d'acqua, torrente dei Calamarielli, torrente Risicco, torrente Veturine, torrente Embricera. Oltre a visitare la vegetazione ripariale del Sabato, con le essenze di frassino, salice, olmo ed acero non trascuriamo di addentrarci nel Bosco della Palata o di godere del panorama della valle dalle località S. Paolo, S. Stefano, Castellone e S. Lucia. E procuriamoci il piacere degli scorci paesaggistici offerti dalle vigne storiche site nelle località Piano Viale, Laure e Serrone.

Tra le manifestazioni la Festa rurale di S. Antonio (agosto) e la Festa di S. Michele Arcangelo (8 maggio).

TUFO befindet sich von Altavilla Irpinia aus gesehen auf der rechten Uferseite des Flusses Sabato am Fuße des Berges Monte Gloria. Das Dorf, das auf einem Tuffsteinhügel auf 250 Höhenmetern liegt, ist berühmt für seinen Wein, dem Greco di Tufo, und für seine alten Minen Di Marzo mit dem Komplex Molino Giardino. Die Gegend ist reich an Wildbächen: Branete, dell'Angelo, dei Granchi, dei Calamariello, Risicco, Veturine, Embricera. Nicht nur die Flussvegetation mit ihren Eschen, Weiden, Ulmen und Ahornbäumen ist beachtenswert, es lohnt sich auch den Wald Bosco della Palata zu besuchen oder den Ausblick auf das Tal von den Ortsteilen S. Paolo, S. Stefano, Castellone und S. Lucia zu genießen. Außerdem sollte man sich nicht die landschaftlich schönen alten Weinberge in den Ortsteilen Piano Viale, Laure und Serrone entgehen lassen. Von den örtlichen Veranstaltungen sind das Fest zu Ehren des S. Antonio (August) und das Fest zu Ehren des S. Michele Arcangelo (8. Mai) hervorzuheben.



Superficie: Kmq 6,8
Altitudine: 356 m. s.l.m.
Abitanti: 610

Chianche



CHIANCHE Going back to the junction at Altavilla Irpinia and taking the road to Benevento one arrives at Chianche (356 m.). The town is situated on the crest of a green hill and is surrounded by woods of chestnut-trees which slowly change into vast areas with olive trees and vineyards. Just before the town there is the gorge Stretto di Barba, in which the river Sabato flows and which presents a spectacular landscape: a gorge, surrounded by hills protected by maple, chestnut and oaktrees, which corresponds, at least according to some historians, to the infamous "Forche Caudine". For sure a place where the brigands of the area used to hide. Along the road to Torrioni there are the woods Bosco della Corte and Bosco Greci in which natural springs are situated. From Chianchetelle one reaches the massif of Aeterneta from where one has a beautiful view of the region.

The most important festivities are: the festivity in honour of the Madonna delle Grazie (August), the festivity in honour of the Madonna della Pietà (May) and the festivity in honour of S. Felice.

CHIANCHE Retournant au croisement d'Altavilla Irpinia et continuant vers Benevento, on se trouve à Chianche. Sur l'arête d'une colline très verte, à 356 mètres d'altitude, des bois feuillus de châtaigniers se dégradent en laissant place à de grandes étendues d'oliveraies et de vignobles. Avant d'arriver au centre habité, on doit traverser le Détroit de Barba le long duquel coule la rivière Sabato créant un paysage d'exception: une gorge entourée de reliefs protégés par des érables, châtaigniers et chênes qui, selon les historiens, correspondraient aux tristement célèbres "Fourches Caudines". C'est un milieu où les brigands peuvent facilement s'embusquer. Sur la route vers Torrioni, le Bois de la Cour et le Bois Greci sont riches de sources naturelles. De Chianchetelle, on arrive au Massif rocheux de l'Aeterneta d'où on peut apprécier le panorama qui se trouve au-dessous. Rappelons la Fête de la Madonne delle Grazie en août, la Fête de la Madonne de la Pietà en mai, la Fête de San Felice.

Ritornando al bivio di Altavilla Irpinia e proseguendo verso Benevento ci imbattiamo in Chianche. Circondata dai Monti del Partenio e del Taburno si erge sul crinale di una collina verdissima, a 356 metri d'altezza. Frondosi boschi di castagno digradano in ampie distese di ulivi e viti a formare lo scenario naturale di questo piccolo paese agricolo. Prima del centro abitato, attraversiamo lo Stretto di Barba lungo il quale scorre il fiume Sabato creando un paesaggio eccezionale: una gola circondata da rilievi protetti da aceri, castagne e querce che, almeno secondo alcuni storici, corrisponderebbe alle famigerate Forche Caudine. Di certo luogo d'imboscate per i briganti, passaggio obbligato, nell'ottocento, tra Avellino e Benevento. Prendendo la strada verso Torrioni si può visitare il Bosco della Corte e il Bosco Greci, percorsi da sorgenti naturali. Dalla frazione Chianchetelle, infine, transitando su una strada interna, si arriva al massiccio roccioso dell'Aeterneta dal quale si gode lo splendido panorama sottostante.

Ricordiamo la Festa del Santo Patrono S. Felice (14 gennaio), la Festa della Madonna della Pietà (prima domenica di maggio in Chianchetelle), la Festa della Madonne delle Grazie (agosto in Chianche) e San Pietro (giugno, San Pietro Irpino).

CHIANCHE Keht man zu der Straßenabzweigung bei Altavilla Irpinia zurück und zweigt in Richtung Benevento ab, kommt man nach Chianche. Der Ort liegt 356 Meter hoch auf dem Kamm eines grünen Hügels und ist umgeben von dichtbelaubten Kastanienwäldern, die in weite Flächen mit Olivenbäumen und Weinbergen übergehen. Vor dem Ort befindet sich die Schlucht Stretto di Barba, in dem der Fluss Sabato verläuft und ein außerordentliches Landschaftsbild formt: die Schlucht, die von Ahorn-, Kastanien- und Eichenbäumen geschützten Anhöhen umgeben ist, soll, zumindest laut einiger Historiker, den berüchtigten "Forche Caudine" entsprechen. Auf jeden Fall ein Ort, an dem sich die Räuber der Gegend versteckt hielten. Entlang der Strasse nach Torrioni liegen die Wälder Bosco della Corte und Bosco Greci, in denen sich natürliche Quellen befinden. Von Chianchetelle aus erreicht man das Bergmassiv des Aeterneta, von dem aus man einen herrlichen Ausblick auf die Umgebung hat. Erwähnt seien das Fest zu Ehren der Madonne delle Grazie (August), das Fest zu Ehren der Madonne della Pietà (Mai) und das Fest zu Ehren des S. Felice.



Superficie: Kmq 3,1
Altitudine: 500 m. s.l.m.
Abitanti: 400

Petruro Irpino



PETRUTO IRPINO (500 m), a small agricultural centre, lies in the direction of Torrioni. The town is situated upstream in the valley of Benevento on a hill between vineyards, olive tree groves and fields and offers a view over the little urbanized but intensively agriculturally cultivated countryside with vast woods and beautiful places. Of special environmental interest is the location of Toppa: More than ten hectare of mixed woodland with chestnut trees and oaks. Along the border to Cappaloni, Chianche and Altavilla Irpina runs the river Sabato, where it is possible to make interesting hiking tours. Another interesting destination is the small lake in the location of Ischia, which is feeded by numerous torrents, which run into the valley. In the valley Vallone Recupo it is possible to visit the homonymous cave with fascinating stalactites and stalagmites.

The festivity in honour of the Maria SS. PETRUTO IRPINO En montant vers Torrioni, à 500 mètres d'altitude, le petit centre agricole de Petruto Irpino. Petit village sur une colline située en amont de la cuvette de Benevento, entre les vignobles, les oliveraies, les champs cultivés offre aux yeux du visiteur une campagne peu urbanisée et intensément cultivée où on trouve aussi de grands bois et des localités aménées. A grands intérêts naturalistes est la localité Toppa, on peut y arriver en empruntant les chemins vicinaux: plus de dix hectares de bois mixte d'essence de châtaignier et chêne. A la limite avec Cappaloni, Chianche et Altavilla Irpina coule la rivière Sabato, le long duquel il est possible d'effectuer de belles excursions. Comme, de même proche du petit lac dans la localité d'Ischia dont les eaux proviennent des nombreux torrents qui descendent en aval. En continuant vers le Vallone Recupo, on peut y admirer les Grottes du même nom avec ses imposantes stalactites et stalagmites.

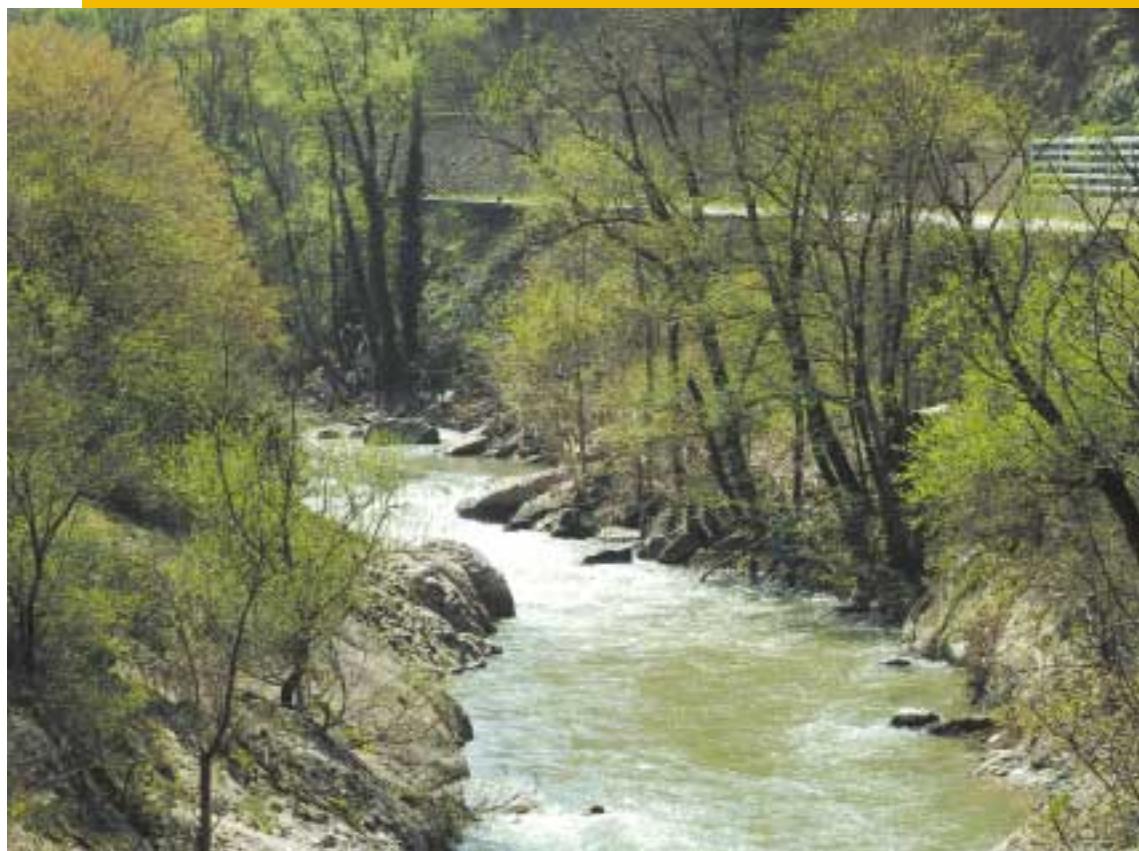
Une Fête très importante est celle de Maria SS. de Montevergine le 8 septembre.

En montant vers Torrioni, à 500 mètres d'altitude, le petit centre agricole de Petruto Irpino. Petit village sur une colline située en amont de la cuvette de Benevento, entre les vignobles, les oliveraies, les champs cultivés offre aux yeux du visiteur une campagne peu urbanisée et intensément cultivée où on trouve aussi de grands bois et des localités aménées. A grands intérêts naturalistes est la localité Toppa, on peut y arriver en empruntant les chemins vicinaux: plus de dix hectares de bois mixte d'essence de châtaignier et chêne. A la limite avec Cappaloni, Chianche et Altavilla Irpina coule la rivière Sabato, le long duquel il est possible d'effectuer de belles excursions. Comme, de même proche du petit lac dans la localité d'Ischia dont les eaux proviennent des nombreux torrents qui descendent en aval. En continuant vers le Vallone Recupo, on peut y admirer les Grottes du même nom avec ses imposantes stalactites et stalagmites.

Salendo verso Torrioni, a 500 metri d'altezza, il piccolo centro agricolo di Petruro Irpino si erge su uno sperone roccioso a guardia del fondo valle circostante. Paese collinare, a monte della conca beneventana, tra vigneti, oliveti, campi coltivati, offre allo sguardo del visitatore una campagna poco urbanizzata e intensamente coltivata insieme ad ampi boschi e località amene. Di notevole interesse naturalistico la località Toppa, raggiungibile attraverso strade comunali: oltre dieci ettari di bosco misto con essenze di castagno e quercia. Ai confini con Cappaloni, Chianche e Altavilla Irpina scorre il Fiume Sabato, lungo il quale è possibile effettuare interessanti escursioni. Così come presso il laghetto in località Ischia, le cui acque provengono dai numerosi torrenti che scendono a valle. Continuando verso il Vallone Recupo, si possono ammirare le Grotte omonime. Affascinanti le stalattiti e stalagmiti che, insieme alle acque che scorrono all'interno delle grotte, creano spettacolari contrasti visivi.

Molto sentita ed attesa dalla popolazione la Festa di Maria SS. di Montevergine (8 Settembre), istituita nell'ottocento è il momento di aggregazione religiosa principale del paese.

PETRUTO IRPINO (500 m), ein kleines landwirtschaftliches Zentrum, liegt in Richtung Torrioni. Das Dorf liegt stromaufwärts des beneventanischen Tals auf einem Hügel zwischen Weinbergen, Olivenhainen und Feldern und bietet dem Besucher einen Blick auf eine wenig urbanisierte aber intensiv landwirtschaftlich genutzte Landschaft mit weiten Wäldern und einer insgesamt schönen Landschaft. Von besonderem landschaftlichen Interesse ist der Ortsteil Toppa: Über zehn Hektar Mischwald mit Kastanien- und Eichenbäumen. Entlang der Grenze zu Cappaloni, Chianche und Altavilla Irpina fließt der Fluss Sabato, an dem man interessante Wanderungen machen kann. Ein weiteres interessantes Ausflugsziel ist der kleine See in dem Ortsteil Ischia, der von zahlreichen Wildbächen gespeist wird, die in das Tal fließen. Im Tal Vallone Recupo, kann man die gleichnamigen Höhlen mit faszinierenden Stalaktiten und Stalagmiten besuchen. Das Fest zu Ehren der Maria SS. di Montevergine (8. September) wird auch heute noch groß gefeiert.



Superficie: Kmq 15,1
Altitudine: 523 m. s.l.m.
Abitanti: 3.397

Montefalcione



MONTEFALCIONE (523 m) lies on the right side of the middle valley of the Sabato. The village is situated between the river Sabato and the river Calore at the beginning of the area Alta Irpinia in front of the mountains Monte del Taburno and Monte del Partenio. The panoramic view from Belvedere Sant'Antonio can be recommended, also the walk through the rich vegetation of the park Troisi. Several trekking paths cross the area of the village: Ripa Prima, Ripa Seconda and Profica. The last one with its spring Proficua is a marvellous location. The hilly country-side presents chestnut trees, oaks, broom, fields, olive tree groves, vineyards and fruit tree groves and therefore creates a wonderful play of colours. The location Bosco Grande, which is right before Montefalcione, offers with its cool wood an ideal place for a rest. The torrent Vallone Grande is the most important watercourse in this area.

The most important festivities are: the festivity in honour of S. Maria Vergine (July), the festivity in honour of S. Feliciano (May), the fair in honour of the Madonna di Montevergine (September), the festivity of the emigrants (August) and the festivity in honour of the patron S. Antonio (August).

Ritornando da Montemiletto verso Avellino, l'ultima tappa del nostro itinerario: Montefalcione (523 metri d'altezza). Sul fianco destro della media valle del Sabato, allungato, in pendio, il centro abitato si sviluppa su tre colli che guardano i bacini dei fiumi Sabato e Calore. Dai colli S. Marco, Castello e S. Marena, Montefalcione si affaccia sull'Alta Irpinia e guarda ai Monti del Taburno e del Partenio. Tra il verde di una rigogliosa vegetazione è possibile godere del panorama di Belvedere Sant'Antonio, o passeggiare attraverso Parco Troisi. Sono inoltre presenti sentieri che si intrecciano sul territorio fornendo al visitatore spunti per salutari passeggiate nel verde. Attraverso il territorio comunale si sviluppano i tracciati di Ripa Prima, Ripa Seconda e Profico. Quest'ultimo, con la sorgente d'acqua oligominerale Proficua, presenta uno scorcio incantevole, con le chiare acque sorgive incastonate nel paesaggio rurale. In un paesaggio tipicamente collinare si alternano castagni, querce, ginestre e sassifraghe cedendo il passo a campi coltivati, uliveti, vigneti e frutteti, in un'alternanza piacevole di colori e sfumature. Poco prima del centro abitato, imboccando la strada comunale, si arriva in località Bosco Grande che, con la frescura delle sue essenze, dona ristoro al visitatore. Il torrente Vallone Grande è il corso d'acqua più importante e attraversa i vicini comuni di

MONTEFALCIONE Sur le flanc droit de la moitié de la vallée de Sabato, on y retrouve le centre habité de Montefalcione (523 mètres d'altitude). Veillant sur les bassins des rivières Sabato et Calore Montefalcione se penche sur l'Alta Irpinia et les Monts du Taburno et du Partenio. Entre le vert d'une luxuriante végétation nous pouvons apprécier le panorama du Belvedere Sant' Antonio, ou encore se promener dans le Parc Troisi. A travers le territoire communal, on y retrouve les sentiers de Ripa Prima, Ripa Seconda et Profico. Ce dernier, avec une source d'eau oligominérale Proficua, présente une vue ravissante. Dans un paysage typiquement composé de collines on y trouve des châtaigniers, des chênes, des genêts et saxifragues pour laisser place à des champs cultivés, comme des champs d'oliviers, vignobles et vergers le tout donnant un paysage de couleurs alternées et de beauté. Un peu avant d'arriver au centre habité, se trouve Bosco Grande qui, avec la fraîcheur de ses essences, donne un réconfort au visiteur. Le Torrent Vallone Grande est le cours d'eau le plus important. Parmi les manifestations, la Fête rurale de Santa Marina Vergine en juillet, la Fête de San Feliciano en mai, la Foire de la Madonne de Montevergine en septembre, la Fête de l'émigrant en août et la Fête patronale de Sant' Antonio en août.

MONTEFALCIONE Auf der rechten Seite des mittleren Flußtals des Sabato liegt Montefalcione (523 Meter). Der Ort liegt zwischen den Flüssen Sabato und Calore am Anfang des Gebiets Alta Irpinia gegenüber der Berge Monte del Taburno und Monte del Partenio. Schön ist das Panorama vom Aussichtspunkt Belvedere Sant' Antonio, ebenfalls empfehlenswert ist ein Spaziergang durch die üppige Vegetation des Parks Troisi. Durch das Gemeindegebiet laufen mehrere Wanderwege: Ripa Prima, Ripa Seconda und Profico. Letzterer ist mit seiner Quelle Proficua ein zaubernder Ort. Die hügelige Landschaft weist abwechselnd Kastanienbäume, Eichen, Ginster und Steinbrech, Felder, Olivenhaine, Weinberge und Obstbäume auf und bildet somit ein schönes Farbspiel. Der Ortsteil Bosco Grande, der kurz vor dem Ort Montefalcione selbst liegt, bietet dem Besucher in seinem kühlen Wald einen idealen Platz für eine Pause. Der Wildbach Vallone Grande ist der wichtigste Wasserlauf in dieser Gegend. Hervorzuheben sind das Fest zu Ehren der S. Maria Vergine (Juli), das Fest zu Ehren des S. Feliciano (Mai), der Jahrmarkt zu Ehren der Madonne di Montevergine (September), das Fest der Auswanderer (August) und das Fest zu Ehren des Schutzheiligen S. Antonio (August).

Lapio, Candida e Pratola Serra. E' stato segnalato il tasso. Animale molto raro, di color grigio brizzolato è caratterizzato dalle strisce nere che attraversano la sua testa bianca come una mascherina.

Tra le manifestazioni la Festa rurale di S. Marina Vergine (luglio), la Festa di S. Feliciano (maggio), la Fiera della Madonna di Montevergine (settembre), la Festa dell'Emigrante (agosto) e la Festa patronale di S. Antonio (agosto) che, con il suo spettacolo di fuochi pirotecnicci, vede la partecipazione di artigiani di caratura internazionale.



Superficie: Kmq 21,5
Altitudine: 600 m. s.l.m.
Abitanti: 5.312

Montemiletto



MONTEMILETTO (600 m) is situated on the mountain ridge which divides the valley of the river Calore from the valley of the river Sabato. The river vegetation is a contrast to the common oak groves, vineyards and fields, which creates the colourful and varied countryside. The road for Casale Landolfi takes to the mountain Monte Caprio with its vast chestnut tree woods. The trekking paths which take to the remains of a Roman bridge and which lead over the hill Monaperto are also very impressive. Hares and squirrels live here.

The most important events are: The festivity at the castle della Leonessa (September), the fair in honour of S. Anna (26th July), "Summer together" (Estate insieme – July-September), the festivity in honour of S. Eustachio (19th/20th September), the festivity in honour of S. Lucia (September), the festivity in honour of S. Antonio (August), the festivity Holy Heart of Jesus (23rd/24th June), the festivity in honour of the Madonna Addolorata (May), the Carnival.

MONTEMILETTO Sur la dorsale qui sépare la Vallée du Calore à la Vallée du Sabato, on trouve Montemiletto (600 mètres d'altitude). La végétation fluviale proche de la rivière Calore, avec ses peupliers blancs, et ses chênes, ses vignobles et ses champs cultivés créent une agréable polymorphie chromatique. En prenant la route nationale vers Casale Landolfi, on arrive à Monte Caprio caractérisé par des grands bois de châtaigniers. Suggestifs sont aussi les itinéraires présents sur les restes du Pont romain et sur la colline de Montaperto. Ici, on y trouve les lièvres et les souris des chênes. Parmi les événements la Fête de la Leonessa en septembre, la Foire de Sant'Anna le 26 juillet, l'Été ensemble (juillet-septembre), la Fête de S. Eustachio (19/20 septembre), la Fête de Santa Lucia en Septembre, la Fête de Sant'Antonio en août, la Fête du Sacré Coeur de Jésus (23/24 juin), la Fête de l'Addolorata en mai, et le Carnaval.

Proseguendo con il nostro itinerario, a 600 metri d'altezza, ecco comparire Montemiletto (da Mons Militum, monte dei soldati). Sulla dorsale che separa la Valle del Calore dalla Valle del Sabato gode di un panorama che si estende sul Sannio e sulle zone dell'Alta Irpinia. Ai confini con Lapi e Taurasi il paese è bagnato dal fiume Calore. La vegetazione fluviale, con i suoi pioppi bianchi, fa da contraltare ai querceti, vigneti e ai campi coltivati, creando una piacevole polimorfia cromatica. Imboccando la strada comunale per Casale Landolfi arriviamo a Monte Caprio caratterizzato da estesi boschi di castagno. Suggestivi anche gli itinerari che si affacciano sui resti del Ponte romano e sulla collina di Montaperto. Tra cespugli ed arbusti, ai margini dei boschi e dei prati, vivono la lepre e il topo quercino, singolare roditore contraddistinto dalla mascherina nera intorno agli occhi.

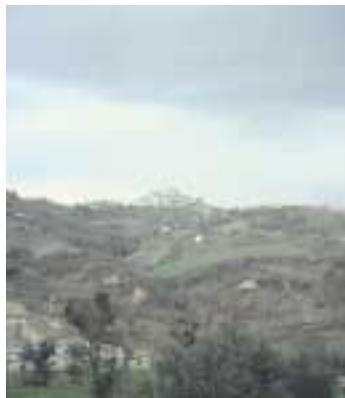
Molteplici gli eventi e le manifestazioni religiose, tra queste la Festa al Castello della Leonessa (settembre), la Fiera di S. Anna (26 luglio), Estate insieme (Luglio – Settembre), la Festa di S. Eustachio (19/20 settembre), la Festa di S. Lucia (settembre), la Festa di S. Antonio (agosto), la Festa del Sacro cuore di Gesù (23/24 giugno), la Festa dell'Addolorata (maggio), il Carnevale con Zeza.

MONTEMILETTO (600 Meter) liegt auf dem Berggrücken der das Tal des Flusses Calore von dem Tal des Flusses Sabato trennt. Die Flussvegetation des Calore mit ihren weißen Pappeln steht im Kontrast zu den sonstigen Eichenhainen, Weinbergen und Feldern, was die vielfarbige abwechslungsreiche Landschaft ausmacht. Die Straße nach Casale Landolfi führt zum Berg Monte Caprio mit seinen weiten Kastanienwäldern. Eindrucksvoll sind auch die Wanderwege, die zu den Resten einer römischen Brücke führen und die über den Hügel Montaperto gehen. Hier leben Hasen und Eichhörnchen. Nennenswert sind das Fest an der Burg della Leonessa (September), der Jahrmarkt zu Ehren S. Anna (26. Juli), der "gemeinsame Sommer" (Estate insieme – Juli-September), das Fest zu Ehren S. Eustachio (19./20. September), das Fest zu Ehren S. Lucia (September), das Fest zu Ehren S. Antonio (August), das Fest Heiliger Herz Jesu (23./24. Juni), das Fest der Schmerzensmutter (Mai), der Karneval.



Superficie: Kmq 8,2
Altitudine: 705 m. s.l.m.
Abitanti: 1.475

Montefusco



MONTEFUSCO At the border between Irpinia and Sannio lies Montefusco (705 m) on top of a solitary hill. From the green hills of the mountain Monte Gloria one has a nice view over the valley of the river Sabato and the planes of San Giorgio del Sannio. Of special environmental interest is the site of community importance (SIC) Bosco di Montefusco: in the brooks live different species of salamander typical for the Apennin (Salamandra salamandra, Triturus italicus,

Triturus cristatus), four-lined snakes and the snake of Aesklapius.

Vineyards, woods and fields alternate in this area and offer a varied countryside to the visitor, which invites to make trekking. The Fountain Fontana Riviezzo with its refreshing water invites for a rest.

The exhibition of lace works (29th/30th August) is a must for enthusiasts. Other important events are: the historical Aragon parade (9th/10th August), the fair in honour of S. Francesco (October), the inter-regional fair in honour of S. Egidio (August) with its banner tradition "rito della bandiera"

MONTEFUSCO A la limite entre l'Irpinia et le Sannio, sur une colline isolée à 750 mètres d'altitude, on retrouve Montefusco. Depuis les hauteurs du Monte Gloria, observatoire privilégié sur le territoire environnant, dans ces campagnes vertes on peut apprécier un panorama spectaculaire sans fin sur la vallée du Sabato et les plaines de San Giorgio del Sannio. A grands intérêts naturalistes et pour l'environnement est le SIC Bosco di Montefusco. Entre les ruisseaux, en effet, vivent la salamandre tachée des Apennins, le triton à crête, le triton italien, le cervone, un serpent non dangereux, la couleuvre. Dans ce territoire, on trouve une alternance de paysages comme les étendues de vignobles, les bois et les champs cultivés ce qui rend possible au visiteur d'effectuer de belles excursions et promenades. Le visiteur a la possibilité de pouvoir profiter de la Fontaine Riviezzo et apprécier la fraîcheur de son eau. Parmi les manifestations l'Exposition du Tombolo (instrument en bois entaillé servant à faire la dentelle) (29/30 août) c'est un rendez-vous important pour les passionnés. Nous signalons, l'important Cortège historique Aragonais (9-10 août), la Foire de San Francesco en octobre, la Foire inter-provinciale de Sant'Egidio en août avec son rite du drapeau.

Ai confini tra l'Irpinia e il Sannio, su un colle isolato a 705 metri d'altezza, troviamo Montefusco. Dalle altezze di Monte Gloria, osservatorio privilegiato sul territorio circostante, tra verdi campagne si gode uno spettacolare panorama a perdita d'occhio sulla valle del Sabato e le pianure di San Giorgio del Sannio. Di notevole interesse naturalistico e ambientale è il Bosco di Montefusco. Sito d'interesse Comunitario censito all'interno del progetto Bioitaly, particolarmente importante per la ricchezza di flora e fauna. Tra i ruscelli, infatti, vive la salamandra pezzata appenninica, anfibio che si va rarefacendo nell'Appennino centromeridionale ma che, sul Partenio, trova le condizioni per riprodursi. Nell'habitat del Bosco di Montefusco trovano rifugio anfibi quali il tritone crestato e il tritone italico, rettili come il cervone ed il saettone. Inoltre tra i boschi, prevalentemente di castagno, è stata segnalata la presenza del gatto selvatico. Nel territorio si rincorrono alternanze di paesaggi tra distese di vigneti, boschi e campi coltivati, procurando possibilità di escursioni al visitatore che si trova a costeggiare il paese. È possibile, inoltre, trovare ristoro presso la Fontana Riviezzo dove il visitatore può approfittare della sosta per rinfrescarsi alle fresche acque. Tra le manifestazioni la Mostra del tombolo (nell'ambito della Festa di S. Egidio) che,

MONTEFUSCO An der Grenze zwischen Irpinia und Sannio liegt auf einem einsamen Hügel auf 705 Metern Montefusco. Von den grünen Anhöhen des Berges Monte Gloria hat man einen einzigartigen Blick über das Tal des Flusses Sabato und die Ebenen von San Giorgio del Sannio. Von besonderem landschaftlichen Interesse ist das Gebiet von gemeinschaftlicher Bedeutung (SIC) Bosco di Montefusco: dort leben an den Bächen eine für den Apennin typische Salamanderart (Salamandra salamandra), verschiedene Molcharten (Triturus italicus, Triturus cristatus), Vierstreifennattern und Äskulapmäppchen. In dem Gebiet wechseln sich Weinberge, Wälder und Felder ab und bieten somit dem Besucher eine abwechslungsreiche Landschaft, die zum Wandern einlädt. Der Brunnen Fontana Riviezzo lädt mit seinem erfrischenden Wasser zur Rast ein. Die Ausstellung der Klöppelarbeiten (29./30. August) ist für die Liebhaber ein wichtiges Datum. Außerdem sind an Veranstaltungen folgende herzuheben: der historische Aragonierumzug (9.-10. August), der Jahrmarkt zu Ehren des S. Francesco (Oktober), der überregionale Jahrmarkt zu Ehren des S. Egidio (August) mit seinem Fahnenbrauch "rito della bandiera".



insieme alla manifestazione di Santa Paolina, costituisce un importante appuntamento per gli appassionati di un'arte conservata e tramandata di generazione in generazione.

Segnaliamo, poi, l'importante Corteo storico aragonese (9-10 agosto), la Fiera di S. Francesco (ottobre), la Fiera interprovinciale di S. Egidio (fine agosto). In questa occasione, secondo le usanze, il primo giorno di fiera, un tamburino fa il giro del paese e richiama tutti a partecipare al "rito della bandiera". Ai piedi della montagna, in contrada S. Egidio, viene issata la bandiera quattrocentesca ad indicare l'inaugurazione ufficiale della fiera. A fine anno, durante le festività natalizie si svolge il suggestivo Presepe vivente (26-27 dicembre) lungo le stradine del Centro Storico.

Superficie: Kmq 8,4
Altitudine: 560 m. s.l.m.
Abitanti: 1.432

Santa Paolina



SANTA PAOLINA (550 m) lies between Montefusco and Pratola Serra next to the mountain Monte Gloria. The countryside is agriculturally characterized with vineyards, olive tree and nut-tree groves. In the vicinity of the village, towards Pratola Serra, there are the mountains Monte San Felice and Monte Giulia. There is a nice view from the hills over the valley and the chestnut woods, which are the most important habitat there, invite for nice walks. Santa Paolina is famous for its lace making, to which the arts and crafts fair of Irpinia is dedicated (end of September – beginning of October). Important religious festivities are: the festivity in honour of the Madonna Addolorata (2nd Sunday of September), the festivity in honour of S. Arcangelo and S. Gennaro (September), the festivity in honour of S. Rocco and S. Antonio (3rd Sunday in August) and the festivity in honour of S. Paolina (6th June).

Santa Paolina (a 550 metri d'altitudine) si trova tra Montefusco e Pratola Serra sul fianco del Monte Gloria. Il centro, distrutto completamente nell'ottocento, si chiamava originariamente S. Felice e deve il suo nome alla chiesa di Santa Paolina dove fu ricostruito l'abitato. Il paesaggio è prevalentemente rurale, tra vigneti, oliveti e nocciolerai saliamo verso il paese contiguo alla vicina Montefusco. Nei pressi dell'abitato, in direzione Pratola Serra, sorgono il Monte San Felice e il Monte Giulia. Dalle alte colline, affacciandosi, è possibile ammirare il panorama del fondovalle sottostante, percorrendo il sottobosco tra gli alberi di castagno che ne costituiscono l'habitat principale.

Santa Paolina è famosa innanzitutto per il tombolo che ha in questo paese una scuola che si tramanda di generazione in generazione e a cui è principalmente dedicata la Fiera dell'artigianato irpino (fine settembre inizio ottobre). Numerosi gli eventi religiosi. Segnaliamo la Festa della Madonna Addolorata (seconda domenica di settembre), la Festa di S. Arcangelo e S. Gennaro (settembre), la Festa di S. Rocco e S. Antonio (terza domenica di agosto), la Festa di S. Paolina (6 Giugno).

SANTA PAOLINA (550 mètres d'altitude) se situe entre Montefusco et Pratola Sarra sur le flanc du Mont Gloria. Le paysage est essentiellement rural constitué de vignobles, de champs d'oliviers et champs de noisetiers qui se succèdent sur le territoire communal. Proche du centre habité, direction Pratola Serra, surgissent le Mont San Felice et le Mont Giulia. Sur les hautes collines, en face, il est possible d'admirer le panorama des fonds de la vallée, parcourant le sous-bois entre les arbres de châtaignier qui sont le principal décor. Santa Paolina est connue pour le tombolo (instrument en bois entaillé servant à faire la dentelle) d'ailleurs, la Foire de l'artisanat Irpino (fin Septembre-début octobre) lui est dédiée. Les événements religieux sont nombreux. Nous signalons la Fête de la Madonna Addolorata (deuxième dimanche de septembre), la Fête de S. Rocco et S. Antonio (troisième dimanche d'août), la Fête de Santa Paolina le 6 juin.

SANTA PAOLINA (550 m) befindet sich zwischen Montefusco und Pratola Serra neben dem Berg Monte Gloria. Die Landschaft ist hauptsächlich landwirtschaftlich geprägt mit Weinbergen, Oliven- und Nußbaumhainen. In der Nähe des Dorfes, Richtung Pratola Serra, befinden sich die Berge Monte San Felice und Monte Giulia. Von den Hügeln aus kann man das Panorama auf die Talsohle bewundern und schöne Wanderungen durch die Kastanienwälder machen, die dort das wichtigste Habitat darstellen. Santa Paolina ist für seine Kloppearbeiten berühmt, deren sich hauptsächlich die Kunstgewerbemesse Irpinias widmet (Ende September – Anfang Oktober). Unter den zahlreichen religiösen Festen sind vor allem das Fest zu Ehren der Madonna Addolorata (2. Sonntag im September), das Fest zu Ehren des S. Arcangelo und S. Gennaro (September), das Fest zu Ehren des S. Rocco und S. Antonio (3. Sonntag im August) und das Fest zu Ehren der S. Paolina (6. Juni) hervorzuheben.